

PARTE PRIMA

<u>PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	<u>ELENCO ALUNNI</u>
<u>ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI</u>	<u>ELENCO CANDIDATI ESTERNI</u>

PARTE SECONDA

<u>STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE</u>	<u>SPAZI</u>
<u>STORIA DELLA CLASSE</u>	<u>TEMPI</u>
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	<u>CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>
<u>CONTENUTI</u>	<u>GRIGLIA DI VALUTAZIONE</u>
<u>METODI</u>	<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE</u>
<u>MEZZI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE TERZA

<u>TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA</u>
<u>CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA</u>	<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>
<u>ARGOMENTI</u>	<u>ALLEGATI</u>

PARTE QUARTA

<u>FRONTESPIZIO RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>
<u>TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI</u>

INDICE

ELENCO DOCENTI CON FIRMA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"
Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it



a: veis02200r@pec.istruzione.it

I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi" I.P.S.A.M "Giorgio Cini"
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno) Cod. Mecc. VERM02201X
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)
<http://www.itisarighi.com>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "B"

CORSO TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. FRAZZETTO Mario

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato opera nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi turistici, all'interno di aziende private e di enti pubblici ed ha come interlocutori gli utenti finali, i soggetti istituzionali, tutti i soggetti operanti nel settore (agenzie di viaggio, pubblicazioni specializzate, mezzi di comunicazione sociale) e tutti i fornitori dei servizi connessi al comparto (trasporti, ristorazione, cultura, ecc). Si occupa sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita con particolare riguardo all'Europa e al bacino mediterraneo.

Svolge attività di analisi di medio livello del mercato turistico, di individuazione di risorse da valorizzare, di pianificazione dell'utilizzo del territorio, di programmazione di campagne stagionali di produzione per piccole e medie aziende turistiche, di coordinamento di campagne pubblicitarie per la promozione di un prodotto turistico determinato, di promozione di turismo sociale, di promozione di iniziative imprenditoriali giovanili (cooperative) per valorizzare particolari risorse naturali e turistiche, di progettazione e organizzazione di viaggi, di vendita del prodotto turistico, di coordinamento di servizi connessi, di segreteria congressuale e di animazione, di rapporti con organizzazioni turistiche in Italia e all'estero.

Come abilità operative il diplomato svolge conversazioni e corrispondenza in lingua straniera e saprà gestire con disinvoltura i rapporti interpersonali senza pregiudizi e adeguandosi al contesto proprio dell'interlocutore.

Professionalmente il diplomato deve possedere competenze di:
marketing (osservare il mercato turistico ed elaborare programmi di rilevazione della domanda), progettazione (obiettivi di medio periodo, rapporto risorse scopo), consulenza (trattare con il pubblico, orientarne le scelte assistenza durante l'attività turistica), relazionali (animazione culturale, ludico espressiva, ecc), comunicazione (utilizzare le lingue straniere con interlocutori vari con aggiornamento professionale continuo), documentazione (documentarsi e documentare gli altri, accedere a basi di informazione, utilizzazione del computer a fini di produzione ricerca ed elaborazione dati).

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori il diplomato potrà, oltre che iscriversi ai corsi di laurea, frequentare corsi post diploma per finalizzare in modo accentuato la propria preparazione in specifici settori operativi e proporsi per il collocamento nel mondo del lavoro ai molteplici soggetti che operano nel mondo del turismo e nei settori ad esso connessi.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Varisco Ruddi	Italiano	X	X	X
Varisco Ruddi	Storia	X	X	X
Cattozzo Loreta	Inglese	X	X	X
Iannetta Carmine	Tedesco	X	X	X
Vianello Chiara	Spagnolo	X	X	
Renier Francesca Cudignoto Riccardo *	Spagnolo			X X
Bonomi Beatrice	Francese	X	X	
Vianello Erminia *	Francese			X
Manente Sandro	Geografia	X	X	X
Frisina Pasquale Paola Lota Veronese Alessandro Patron Barbara	Diritto e legislazione turistica	X X X X		
Ongarato Giuseppe	Diritto e legislazione turistica		X	
Vianello Simoli Camilla *	Diritto e legislazione turistica			X
Salerno Gaetano	Arte e Territorio	X		
Boschetti Francesca	Arte e Territorio		X	
Bordone Federica *	Arte e Territorio			X
Broggio Luca	Discipline turistiche e aziendali	X		
Frazzetto Mario	Discipline turistiche e aziendali -		X	X
Tosatto Mara Fabozzi Ortensio	Matematica	X X		
Tosatto Mara Barco Cecilia Marchesan Diletta	Matematica		X X X	
Bozzato Leopoldo *	Matematica			X
Camuffo Franco	Educazione Fisica	X	X	X
Doria Marco	Religione	X	X	X

NOTE

- * CAMBIAMENTO DI DOCENTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE. Come si può notare in alcune discipline si sono avvicendati diversi docenti (Diritto e legislazione turistica, Spagnolo, Matematica, Arte e Territorio).

ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE , DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)

Alunno	Classe Precedente	Altra specializzazione	Altro Istituto
Bettin Melissa	X		
Bongiovanni Elisa	X		
Boscolo "Cegion" Gloria	X		
Chiereghin Giulia	X		
Danese Nadeida	X		
Doria Eleonora	X		
Koudsi Sarah	X		
Marzolla Giulia	X		
Niceforo Ambra	X		
Pavanello Giacomo	X		
Penzo Federico	X		
Penzo Laura	X		
Postovariu Geanina	X		
Pugiotto Allyson	X		
Scarpa Gaia	X		
Sorrentino Anna	X		
Vianello Lorenzo	X		
Voltolina Martina	X		

ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

(PRECISARE LA CARRIERA SCOLASTICA ED I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE)

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI

CLASSE	ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPENSIONE NEL GIUDIZIO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI GIUGNO	RESPINTI SETTEMBRE
Terza	18	12	5	5	1	-
Quarta	18	10	8	8	-	-
Quinta	18					

Totale studenti regolari

Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe
16 alunni.

Nota

(eventuali abbinamenti tra studenti provenienti da classi diverse per....)

inserire eventuale testo

STORIA DELLA CLASSE

La classe VBT risulta composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi, tutti provenienti dalla classe IV B Tur. In classe è presente un'alunna diversamente abile, seguita parzialmente dall'insegnante di sostegno, che ha svolto una programmazione differenziata.*

La classe ha seguito, durante il triennio, un percorso di maturazione che l'ha portata, nel suo complesso, ad assumere un discreto grado di responsabilità e disponibilità nei confronti dell'attività didattica - educativa.

Nel corso del triennio si sono avuti alcuni avvicendamenti tra gli insegnanti, come emerge dal quadro riportato più sopra, che possono aver determinato effetti negativi sull'apprendimento, in alcune discipline, ma soprattutto in diritto e legislazione turistica e in matematica.

Anche in quest'ultimo anno, il grado di socializzazione è stato abbastanza positivo nella consapevolezza comune di dover affrontare l'esame di stato; non sempre, però, vi è stata una reale unità e collaborazione reciproca. La classe, che ha mantenuto un atteggiamento fondamentalmente corretto ed educato, è caratterizzata da interessi diversi che producono differenti approcci all'impegno scolastico, con profitto diseguale tra i vari studenti e nelle diverse discipline.

Il dialogo educativo è stato discreto e si sono confermate delle buone individualità sia per capacità critica, sia per impegno nello studio.

Un gruppo ristretto di alunne si è sempre distinto nel corso della carriera scolastica per conoscenze abbastanza ben strutturate, non trascurando l'impegno in alcuna disciplina.

Un secondo gruppo pur avendo discrete capacità, ha evidenziato, nel corso del triennio un interesse e un impegno nello studio, non sempre adeguato.

Quest'anno c'è stato un interesse ed una partecipazione alla vita scolastica più consapevole per il superamento della prova d'esame, anche se nel corso dell'anno scolastico si è notato un leggero calo di rendimento.

Le attività extra curricolari proposte hanno fornito l'opportunità di ampliare le conoscenze di carattere culturale, artistico, storico e professionale.

* Tutta la documentazione inerente l'alunna DA sarà presentata con un fascicolo a parte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno mirato alla realizzazione dei seguenti obiettivi educativi e didattici generali definiti in ordine di programmazione:

- Maturazione dei rapporti interpersonali e sociali
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Affermazione dell'autonomia di pensiero e delle capacità del senso critico
- Sviluppo e consolidamento delle attività trasversali: analisi/sintesi, rielaborazione concettuale, collegamenti logici.

Gli obiettivi proposti non sono stati pienamente conseguiti da tutti gli alunni. L'approfondimento critico e lo sviluppo dell'autonomia personale nello studio è diventato patrimonio solo degli alunni migliori.

Oltre a tali obiettivi si sono perseguiti obiettivi più specificamente cognitivi:

- Comunicare con efficacia facendo uso dei linguaggi settoriali
- Conoscere le nozioni essenziali e le problematiche attinenti le varie discipline
- Acquisire competenze operative spendibili nel campo professionale.

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si invia alle relazioni di ciascuna disciplina.

METODI

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali unidirezionali
- discussione interattiva
- soluzione di problemi e casi
- attività di rinforzo e sostegno
- uscite nel territorio
- viaggi ed escursioni

MEZZI

La scelta dei mezzi si è differenziata in rapporto alle esigenze didattiche specifiche delle varie discipline e ha riguardato:

- testi in adozione e altri libri
- uso di mezzi di informazione (giornali, riviste...)
- utilizzo di tecniche di visualizzazione e di mezzi audiovisivi (videoregistratore, audioregistratore, videoproiettore)
- utilizzo di dizionari e materiale vario
- utilizzo della lavagna luminosa
- utilizzo di atlanti geografici, storici e di enciclopedie geografiche
- uso di grafici e cartogrammi

SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte prevalentemente nell'aula. Si sono utilizzati inoltre: l'aula magna per incontri con esperti, il laboratorio multimediale, il laboratorio "Agenzia Turistica", la palestra dell'istituto.

TEMPI

Per i tempi dedicati alle varie attività didattiche si rinvia alle singole discipline

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state utilizzate come accertamento dei risultati conseguiti dallo studente e anche come funzione regolatrice dell'attività didattica. Esse hanno avuto lo scopo di accertare le competenze, le conoscenze e le capacità acquisite.

Circa il numero di verifiche, scritte e orali, per ogni periodo (trimestre / pentamestre), sono state seguite in generale le indicazioni dell'Istituto.

Il credito scolastico sarà attribuito come da regolamento ministeriale e da delibera del Collegio docenti sulla base dei seguenti elementi:

- a) rendimento scolastico;
- b) assiduità alla frequenza;
- c) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- d) partecipazione alle attività complementari e integrative interne alla scuola (attività di orientamento, partecipazione a stage, attività sportive, corsi, partecipazione agli Organi Collegiali);
- e) credito formativo (attività sportive, attività lavorativa in Aziende pubbliche o private, attività di volontariato, corsi di lingue all'estero, attività artistiche e culturali esterne alla scuola).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- ❖ ottimo (9-10) : l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva , da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti
- ❖ buono (8) : l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale
- ❖ discreto (7) : l'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta ed appropriata l'esposizione
- ❖ sufficiente (6) : l'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione è corretta
- ❖ insufficiente (5) : l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione
- ❖ gravemente insufficiente (4) : l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità di apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici
- ❖ del tutto negativo (meno di 4) : l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nell'acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

A supporto dell'attività didattica sono state organizzate le seguenti iniziative:

Nell'ambito dell'attività di orientamento si è data l'opportunità di prendere visione del materiale informativo e di partecipare ad incontri (open day) con esperti dell'Università e del mondo del lavoro (Job Orienta a Verona). Per qualcuno, i contatti con il mondo del lavoro sono avvenuti anche mediante un periodo di stage presso le aziende.

Per questo anno le attività, in particolare sono state:

1. EXPO a Milano il 22.10.2015
2. Fiera a Verona (Job & Orienta) il 26.11.2015
3. Open day all'Università di Padova (18.02.16), Rovigo (26/02/2016) e Venezia (18.03.16)
4. Visita alla Specola e al MUSME di Padova il 22.03.2016
5. Visita al centro di Pronto Soccorso a Mestre il 15/01/16
6. Attività complementari d'istituto e attività sportive varie
7. Certificazioni linguistiche Trinity – Dele
8. Corso di primo soccorso

Da ultimo è in programma per la mattina del 18.05.2016 un'uscita ai Colli Euganei (Teolo) per l'effettuazione con l'insegnante di Scienze Motorie del "percorso vita"

Alcuni studenti hanno partecipato a tirocini formativi (stage) soprattutto al termine del quarto anno (vedi anche fascicoli personali).

Alunni/e che hanno partecipato agli stage (ASL)

Nominativo	Ente/Azienda	Durata
Quarto anno (AS 2013/14)		
Pavanello Giacomo 4AT	Adv In viaggio con noi	80 ore
Quarto anno (AS 2014/15)		
Bettin Melissa	Adv In viaggio con noi	80 ore
Chiereghin Giulia	Hotel Real	80 ore
Penzo Federico	Adv In viaggio con noi	80 ore
Doria Eleonora	Adv Last Minute Tour	80 ore
Koudsi Sarah	Adv SunSplash Travel s.n.c.	80 ore

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova nel corso dell'anno. Entrambe della durata di tre ore.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La terza prova scritta coinvolge discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della seconda prova scritta, ha individuato come particolarmente significative le seguenti materie:

Prima simulazione. Le discipline della prima simulazione sono state: Storia, Inglese, Arte e Territorio, Diritto e Legislazione turistica.

Seconda simulazione. Nella seconda simulazione le discipline sono state: Storia, Inglese, Arte e Territorio, Diritto e Legislazione turistica.

Sia nella prima che nella seconda simulazione sono stati assegnati complessivamente dodici quesiti (tre per ognuna delle quattro discipline coinvolte).

ARGOMENTI

PRIMA PROVA SIMULATA

La prova è stata svolta giovedì 31 marzo 2016

Ha riguardato le seguenti discipline:

Storia, Inglese, Arte e Territorio, Diritto e Legislazione turistica per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

SECONDA PROVA SIMULATA

La prova è stata svolta giovedì 28 aprile 2016

Ha riguardato le seguenti discipline:

Storia, Inglese, Arte e Territorio, Diritto e Legislazione turistica per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari.

PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

PRIMA PROVA SIMULATA: DATA 31/03/2016

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Storia	Conoscenza dei contenuti, individuando i punti salienti Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti Corretto uso del linguaggio specifico	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Inglese	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico	“	“

3. Arte e territorio	Saper riconoscere gli elementi tipici di un autore o di un movimento presenti in un'opera; Saper analizzare un'opera; Saper definire un movimento artistico o culturale; Saper confrontare opere appartenenti ad autori e periodi diversi, cogliendone elementi comuni e di differenza; Saper dimostrare come uno stesso tema sia trattato in modo differente dai vari artisti, nei diversi periodi, riuscendo a collocare le opere nel loro contesto storico, politico, sociale e culturale	“	“
4. Diritto e legislazione turistica	Conoscenza e uso del linguaggio giuridico	“	“

SECONDA PROVA SIMULATA: DATA 28/04/2016

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Storia	Conoscenza dei contenuti, individuando i punti salienti Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti Corretto uso del linguaggio specifico	Tre ore complessive	In decimi e in quindicesimi
2. Inglese	Accertare le conoscenze acquisite Accertare la capacità di esporre in modo coesivo e coerente Esporre in modo corretto dal punto di vista morfosintattico Saper applicare le conoscenze acquisite per la comunicazione scritta, utilizzando strutture grammaticali adeguate ed un lessico specifico del settore turistico	“	“
3. Arte e territorio	Saper riconoscere gli elementi tipici di un autore o di un movimento presenti in un'opera; Saper analizzare un'opera; Saper definire un movimento artistico o culturale; Saper confrontare opere appartenenti ad autori e periodi diversi, cogliendone elementi comuni e di differenza; Saper dimostrare come uno stesso tema sia trattato in modo differente dai vari artisti, nei diversi periodi, riuscendo a collocare le opere nel loro contesto storico, politico, sociale e culturale	“	“
4. Diritto e Legislazione turistica	Conoscenza e uso del linguaggio giuridico	“	“

CRITERI DI VALUTAZIONE

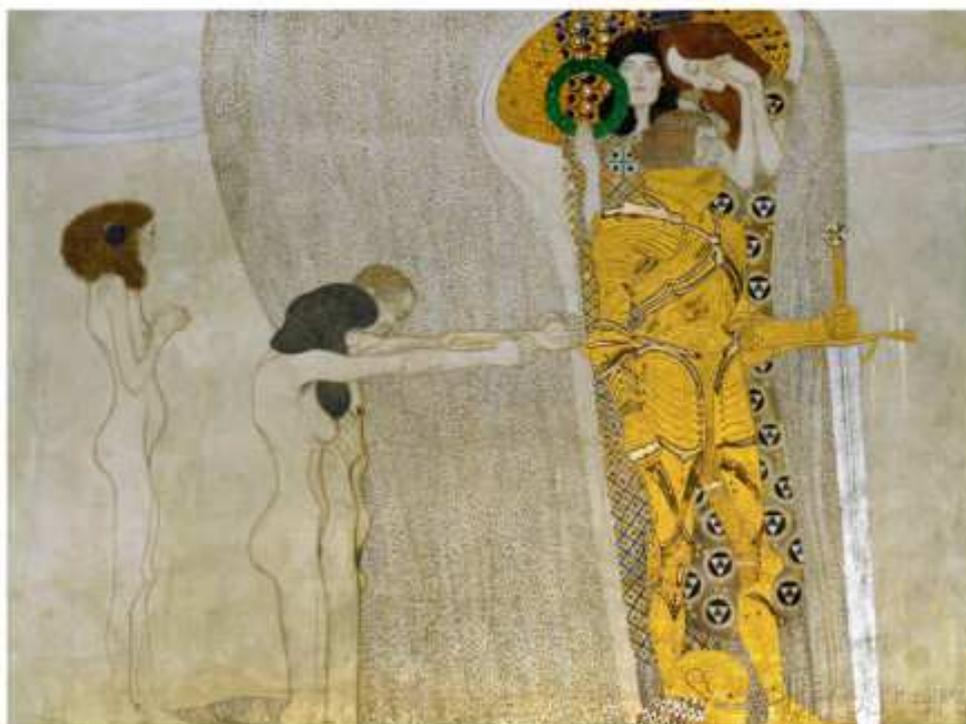
- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni
- Capacità di analisi e sintesi

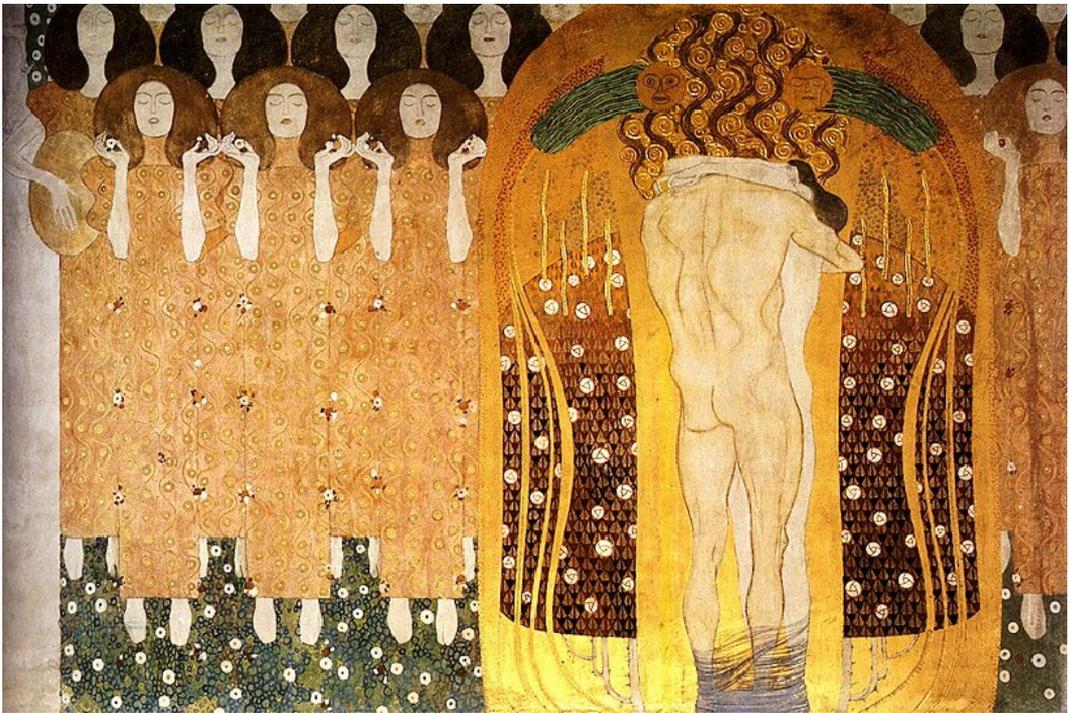
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

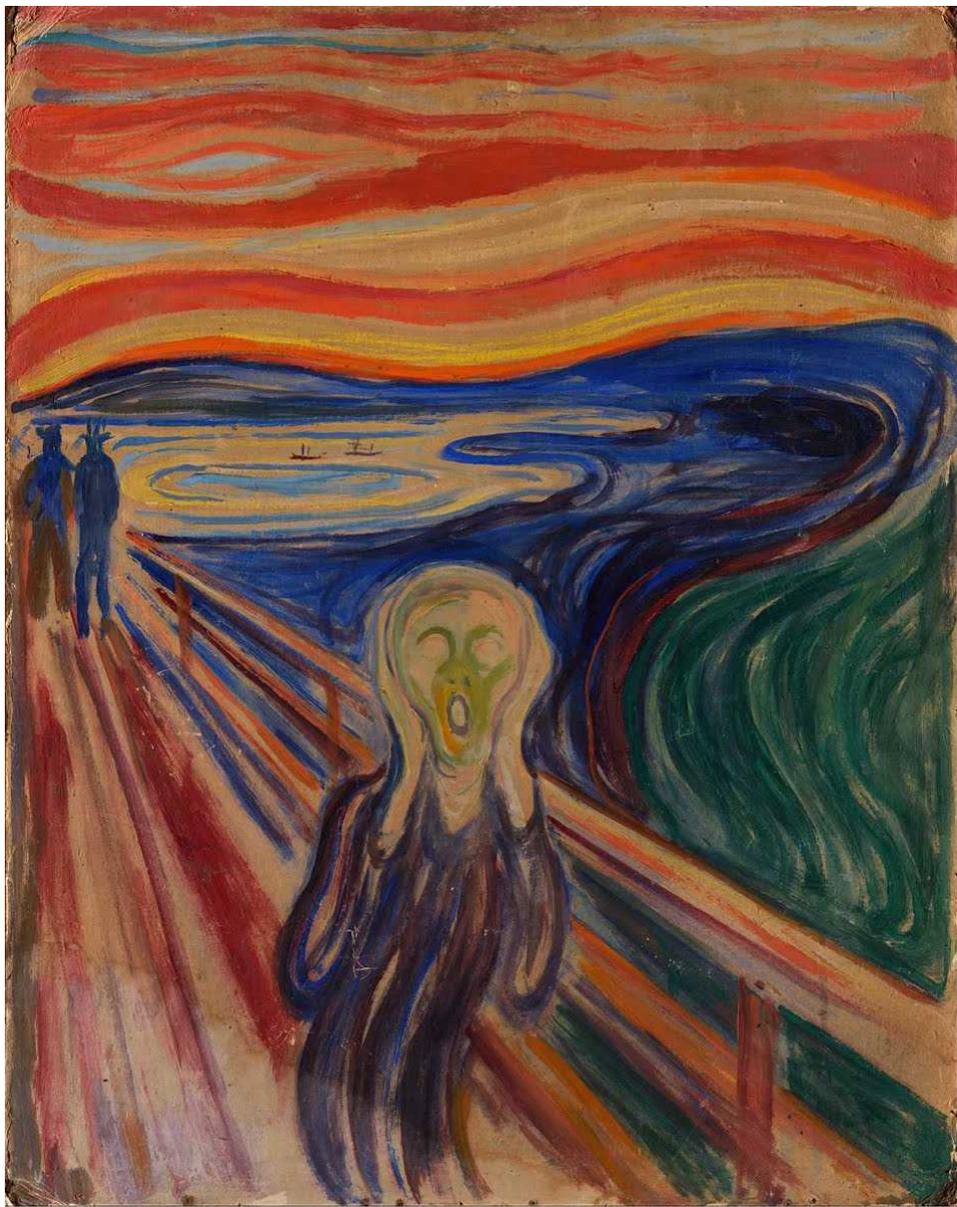
Obiettivo	Contenuto	Valutazione	Livello	Voto
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Gravemente insufficiente	Non conosce i contenuti richiesti	1
		Insufficiente	Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	2
		Scarsa	Conosce solo parzialmente i contenuti	3
		Quasi sufficiente	Conosce alcuni contenuti	4
		Sufficiente	Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	5
		Buona	Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	6
		Ottima	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	7
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Gravemente insufficiente	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	1
		Insufficiente	Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	2
		Sufficiente	Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	3
		Buona	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	4
		Ottima	Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	5
Capacità	Sintesi appropriata	Scarsa	Procede senza ordine logico	3
		Incerta	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	2
		Adeguate	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	1

**I SIMULAZIONE - TERZA PROVA
CLASSI QUINTE**

1. Il Secessionismo viennese si esemplifica nel concetto di opera d'arte totale, tra le quali l'esposizione del *Fregio di Beethoven* di Gustav Klimt all'interno del Padiglione della Secessione a Vienna. A partire dalla descrizione del fregio e del suo significato, delinea le caratteristiche formali dell'opera dell'artista anche in riferimento ai suoi modelli ispiratori e alle sue scelte iconografiche. (max 15 righe)
2. A partire dall'analisi dell'opera *L'Urlo* di Edward Munch, delinea le caratteristiche fondamentali dell'autore e spiega i fattori che hanno contribuito a considerarlo un precursore dell'espressionismo tedesco. (max 15 righe)
3. A partire dall'analisi dell'opera *La tavola imbandita (Armonia in rosso)* di Henri Matisse, delinea le caratteristiche fondamentali dell'espressionismo francese, sottolineando gli aspetti di continuità e di novità rispetto al passato. (max 15 righe)







DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

COGNOME NOME

DATA 31.03.2016

Tipologia "B" - 3 quesiti a risposta singola

- 1) I beni pubblici (massimo 15 righe)**

- 2) La Città metropolitana (massimo 15 righe)**

- 3) I vizi di legittimità degli atti amministrativi (massimo 15 righe)**

II SIMULAZIONE - TERZA PROVA

1. A partire dall'analisi dell'opera *Natura morta con sedia impagliata* di Pablo Picasso, delinea le caratteristiche fondamentali di questa particolare fase del Cubismo, soffermandoti sulla scelta del soggetto, della tecnica, sull'uso del colore, dello spazio e del formato. (max 15 righe)
2. *Forme uniche di continuità nello spazio* di Umberto Boccioni si pone in continuità e allo stesso tempo in rottura con la celebre *Nike* di Samotracia. Dal confronto delinea quali gli aspetti in comune e quali le differenze, ovvero le novità introdotte dall'opera moderna. (max 15 righe)
3. A partire dall'analisi dell'opera *Composizione VIII* di Vasilij Kandinskij, delinea le caratteristiche fondamentali dell'astrattismo dell'autore in questa fase, sottolineando il significato dell'opera anche in relazione ai suoi scritti. (max 15 righe)

Tipologia "B" 3 quesiti a risposta singola

1. Il finanziamento della cultura: la sponsorizzazione di beni culturali sotto il profilo giuridico e nozione; le donazioni per la cultura dei privati: nozione e forma; la forma delle "donazioni di modico valore". (Massimo 20 righe).
2. Le Pro loco: natura giuridica; l'Unione nazionale Pro loco d'Italia (UNPLI); la normativa; le funzioni. (Massimo 20 righe.)
3. La compravendita dei beni vincolati: procedimento. (Massimo 20 righe.)

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Ruddi Varisco

Materia di insegnamento: LINGUA ITALIANA

Giudizio sintetico della classe

Si condivide quanto riferito nella presentazione di carattere generale.

Il programma d'italiano prevede la conoscenza degli autori più rappresentativi degli ultimi due secoli della letteratura italiana attraverso la presentazione di opere e la lettura di brani.

E' proseguito il lavoro di acquisizione di una sempre più sicura padronanza del linguaggio in tutte le sue funzioni, anche consigliando e stimolando la lettura domestica.

Si è sempre puntato a un collegamento interdisciplinare con altre materie, la storia in primis, con approfondimenti che avvicinavano il tema all'attualità. Si è lavorato anche per migliorare la sensibilità estetica, esemplificando le modalità di collocazione della produzione letteraria nel più ampio contesto culturale e storico.

Quest'anno è stata dedicata un'ora, al giovedì, alla lettura del quotidiano avvalendosi del servizio offerto dall'Osservatorio dei Giovani che ci metteva a disposizione alcune copie del Corriere della Sera, de Il Giorno e de Il Sole 24 ore. Questo lavoro ha permesso di apprendere com'è organizzato un quotidiano e di valutarne l'orientamento politico-culturale, esaminandone gli effetti sul modo di porre le notizie, nonché sulla loro scelta. Nell'analizzare i fatti della cronaca, quando è stato possibile, si sono individuati precisi rimandi storici, ricercando cause e analogie.

Tutta la classe è stata coinvolta pienamente, proponendo domande, chiedendo chiarimenti e tentando una propria rielaborazione degli argomenti proposti.

Obiettivi raggiunti

La gran parte degli alunni ha spesso orientato il proprio impegno alle varie verifiche scritte e orali, solo alcuni hanno operato un personale approfondimento conseguendo una certa capacità di rielaborazione degli argomenti proposti. Sono da ritenersi complessivamente sufficienti l'espressione scritta, l'uso del lessico e l'organizzazione del periodo. L'esposizione è talvolta schematica e prevalentemente mnemonica anche a causa di uno studio domestico discontinuo e non sempre approfondito.

Contenuti Italiano

Gli autori, presentati a partire dai brani letti (analizzati come espressione di una precisa poetica), con un successivo rapido e sintetico riferimento a vicende biografiche e opere realizzate, sono stati interpretati come protagonisti, esempi dello sviluppo della storia letteraria.

1-Dal realismo romantico a quello del Naturalismo. Positivismo e Naturalismo. Letture: Flaubert (*I comizi agricoli* da *Madame Bovary*: la tecnica del montaggio e l'impersonalità); Zola, storia sociale come storia naturale, il determinismo materialistico, il narratore assente (l'inizio de *L'ammazzatoio*).

2- Naturalismo, Simbolismo Decadentismo, parole e concetti chiave: determinismo, positivismo, darwinismo, progresso, estetismo, l'artista senza aureola, poeta maledetto, poeta vate. La vita come opera d'arte: l'estetismo (Oscar Wilde). Nietzsche.

3- Scapigliati e educatori in Italia: la protesta contro il tardo Romanticismo; la lettura *educativa* di De Amicis e Collodi.

4- Il Verismo e Verga. L'itinerario biografico letterario dal Romanticismo al Verismo. La rivoluzione stilistica e tematica: l'autore regredisce a livello dei personaggi che diventano gli umili. Conoscenza de *I Malavoglia* (lettura di *L'addio di N'toni*), *Mastro don Gesualdo*. Lettura di *Rosso Malpelo* (la tecnica dello straniamento; il tema del diverso).

5- Dal Simbolismo al Decadentismo: la nascita della poesia moderna. Baudelaire (lettura: *L'albatro*, il disagio civile e il ruolo profetico del poeta), Rimbaud (lettura: *Le vocali*, fonosimbolismo e visionarietà) e Verlaine (la poetica del Decadentismo).

6- L'eccezione classica: Carducci. Lettura: *Alla stazione*.

7- Il Decadentismo in Italia. Gli antitetici percorsi umani di D'Annunzio e Pascoli: la *poetica del fanciullino* e il *superuomo*; il *nido* e l'*azione politica*. D'Annunzio ideologo e politico. Letture: per Pascoli, *Lavandare* (simbolismo e impressionismo, onomatopee e figuratività fonica) *X Agosto* (parallelismi strutturali; sinestesia; il problema del male e la redenzione), per d'Annunzio, *Il piacere* (*Presentazione di Andrea Sperelli*, vita come opera d'arte, inetto e superuomo), *La pioggia nel pineto* (il mito di Dafne e il panismo; "taci", "ascolta", ovvero il rapporto uomo-donna).

8- IL Novecento, la crisi della scienza classica e la nascita delle avanguardie storiche. Einstein, Freud: relatività, inconscio, alienazione, angoscia e inettitudine. Espressionismo e Futurismo; Dadaismo e Surrealismo. L'arte e la tecnica. Gozzano: conoscenza di alcune parti della *Signorina Felicita* ("mi vergogno di essere un poeta"). Marinetti lettura: *Sì, sì, così, l'aurora sul mare*.

9- Il romanzo decadente: rottura di un modello chiuso e nuovi temi. Luigi Pirandello, poetica dell'umorismo e il rapporto tra uomo, maschera e vita. Conoscenza della trama di *Uno, nessuno, centomila*. Lettura: dal *Fu Mattia Pascal: Pascal porta fiori alla sua tomba*. Lettura della scena finale dei *Sei personaggi in cerca d'autore* (la finzione teatrale e la finzione del vivere; il tema della rappresentatività). Italo Svevo, poetica, lettura: da *La coscienza di Zeno* i brani *La proposta di matrimonio* (il tema dell'inetto) *La vita è una malattia* (il giudizio su se stesso e la società: "ci sarà un'esplosione enorme").

10- Alle radici del dibattito tra Novecentismo e Antinovecentismo. Ungaretti, letture: *Mattina*, *Soldati*, *Veglia*, *La madre*. Saba, lettura: *A mia moglie*.

11- Montale, l'originalità poetica tra avanguardie e classicità, letture da *Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto* e da *Le Occasioni: La casa dei doganieri*. Da *Satura: Ho sceso, dandoti...* *

12- Un percorso nel Novecento: Italo Calvino dal Neorealismo alla sperimentazione: *Il sentiero dei nidi di ragno* (un brano), *Le città invisibili* (un brano della *Città dei segni*. Tamara). *

13 - Divina Commedia: il Purgatorio canti 3 (103-145) e 30. Il Paradiso, nuovi temi e nuova poesia; forza e limiti della poesia (memoria e linguaggio). Struttura del Paradiso: San Bernardo, Apollo, il problema dell'ascesa, il rapporto tra provvidenza e libero arbitrio. La disposizione nei vari cieli e la rosa dei beati, la visione della trinità (intuisce ma non spiega il mistero) e canti I. XI (37-117. S. Francesco). XV (19-48) e XVII (46-84): Cacciaguida, la profezia. XXXIII (i limiti umani: ricordo e descrizione).

14- Lettura settimanale per un'ora di un quotidiano.

* A maggio e quindi da verificare se svolti alla fine dell'anno scolastico.

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a:

- inquadrare autori e poetiche nel contesto storico, culturale e sociale;
- illustrare l'argomento partendo dalla lettura e dall'interpretazione dei testi.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione degli studenti all'attività didattica, facendo emergere interessi personali di tipo letterario e favorendo ricerche personali in vista della preparazione dell'esame di maturità. E' stata rinforzata l'abilità linguistica con esercitazioni dedicate alla prima prova scritta dell'esame di stato, sperimentando tutte le tipologie previste nel corso del triennio.

Mezzi

Libri di testo: Romano Luperini e altri, Manuale di letteratura, volume terzo. Palumbo editore.
Dante Alighieri, La Divina Commedia, edizioni varie

Tempi

Complessivamente circa 120 ore, omogeneamente suddivise tra i vari argomenti.

Spazi

Solo l'aula scolastica.

Criteri e strumenti di Valutazione

Criteri usati per la valutazione della prova scritta di italiano (tre prove per quadrimestre):

- aderenza alla traccia
- organizzazione dello scritto (ordine e omogeneità delle parti)
- coerenza logica
- capacità critica e di giudizio
- preparazione culturale (informazioni e riferimenti)
- correttezza linguistica
- competenza lessicale.

Per quanto riguarda le verifiche orali (due test per quadrimestre e colloquio nel corso della lezione):

- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- capacità espositive
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Ruddi Varisco

Materia di insegnamento: STORIA

Giudizio sintetico della classe

Si condivide quanto riferito nella presentazione generale.

Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle conseguenze politiche, economiche, sociali e culturali, e ai rapporti tra la nostra nazione e gli altri paesi, non solo europei.

L'interesse degli alunni si è dimostrato maggiore su quegli argomenti che investivano anche problemi attuali e i momenti più significativi della storia mondiale degli ultimi decenni. Talvolta si è anche utilizzata la lettura del quotidiano per discussioni che riguardavano problemi d'attualità e per favorire il collegamento interdisciplinare.

La partecipazione è stata poco soddisfacente con scarsi interventi e richieste di approfondimento.

Obiettivi raggiunti

Il programma è stato svolto interamente. La partecipazione e l'interesse sono stati discontinui e solo un gruppo di studenti ha evidenziato una capacità di rielaborazione personale degli argomenti proposti.

L'impegno si è concentrato, recuperando ritardi nello studio domestico, in prossimità delle verifiche affrontate nel corso dell'anno

Contenuti Storia

1- Dall'epoca imperialista alla Prima guerra mondiale: La nuova politica estera tedesca. La guerra anglo-boera. La guerra russo-giapponese, la questione balcanica e la crisi marocchina.

2- L'Italia giolittiana: neutralità e conflitti sociali, scuola, debito pubblico, clientelismo ed emigrazione. Turati e le divisioni nel partito socialista italiano tra riformisti e rivoluzionari. La posizione della chiesa cattolica sui temi sociali. La questione cattolica. L'avventura coloniale. Il Nazionalismo: Corradini e d'Annunzio.

3- La Prima guerra mondiale: la strategia militare della Germania, il fronte interno, la guerra di posizione, interventisti e neutralisti in Italia, l'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto, i 14 punti di Wilson e la pace di Versailles. La Società delle nazioni.

4- Le trasformazioni economiche, la produzione in serie, la crescita economica statunitense, il taylorismo e il fordismo, il modello americano e quello europeo fino al crollo di Wall Street.

5- La rivoluzione bolscevica: Marx, Lenin e la teoria dell'anello debole, duma e soviet, la dittatura del partito; la nascita della III internazionale.

6- Il dopoguerra. Italia: il mito della vittoria mutilata, la nascita del Ppi, il Biennio rosso, Mussolini e i fasci di combattimento, la marcia su Roma. Germania: la repubblica di Weimar, l'inflazione e il piano Dawes, Hitler e il programma nazionalsocialista.

7- Fascismo e la costruzione dello stato totalitario: il problema del consenso, il rapporto con la Chiesa cattolica, il razzismo. La politica economica del fascismo.

8- La presa del potere da parte di Hitler e la politica espansionistica della Germania: il Terzo Reich, i lager. Il rapporto tra fascismo e nazismo.

9- Tra le due guerre. Il crollo di Wall Street: depressione economica e teoria keynesiana; F. D. Roosevelt: New Deal e Welfare state.

10- La seconda guerra mondiale: Blitzkrieg? Danzica e il patto russo-tedesco. Il governo di Vichy, la battaglia d'Inghilterra, i bombardamenti della popolazione civile. L'Italia e l'illusione di un a guerra parallela. Il piano Barbarossa, Pearl Harbor, Stalingrado, la carta atlantica, la Resistenza europea e italiana. L'olocausto; gli accordi di Yalta; la bomba atomica.

11- Dalla repubblica di Salò alla lotta partigiana, l'idea costituente della nuova Italia repubblicana. Dalla nascita dell'Italia repubblicana fino ai nostri giorni.*

12- Origine e affermazione dell'idea di Europa politica.*

13- Il mondo arabo e la questione palestinese.*

14- Dalla ricostruzione postbellica al neoliberalismo e al crollo del mondo comunista.*

* Da svolgersi nel mese di Maggio e quindi da verificare a fine anno.

Metodi

L'intervento didattico del docente è stato rivolto a inquadrare i problemi nel contesto storico, culturale e sociale, rafforzando la conoscenza dello specifico lessico storico.

E' stata privilegiata la lezione frontale, non sono mancati momenti di coinvolgimento e di stimolo alla partecipazione da parte degli studenti all'attività didattica, favorendo anche lo svolgimento di ricerche guidate in vista dell'esame di maturità.

E' stata avviata anche una certa attività di rinforzo delle conoscenze generali, stimolando la lettura e l'approfondimento personale dei contenuti proposti.

Mezzi

Testo in adozione: Parlare di storia, Fossati e altri , Bruno Mondadori

Tempi

Circa 60 ore complessive suddivise omogeneamente tra i vari temi.

Spazi

Solo l'aula scolastica.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è operato tenendo conto della:

- ❖ conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- ❖ capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari
- ❖ capacità espositive
- ❖ capacità critica e di contributo personale
- ❖ disponibilità al dialogo e alla riflessione

Due test per quadrimestre e colloqui nel corso delle lezioni.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA Cattozzo Loreta

Materia di insegnamento 1^ LINGUA STRANIERA INGLESE

Giudizio sintetico della classe

La classe in linea di massima ha seguito le lezioni in modo adeguato, con attenzione e applicazione. Per quel che riguarda la capacità di organizzare autonomamente lo studio e le conoscenze acquisite, la classe ha in generale rivelato una disomogeneità di comportamento, in alcuni casi tendente ad un'elaborazione semplificata delle conoscenze e delle problematiche proposte, ad una preparazione "scolastica", in altri con la volontà di approfondire le proprie conoscenze. Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico - anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità. Alcuni alunni si sono distinti per regolare impegno.

La classe, anche se disomogenea dal punto di vista della socializzazione, si è dimostrata apparentemente abbastanza corretta nel comportamento .

Relativamente al profitto si possono distinguere all'interno della classe varie fasce di livello: più della metà degli allievi ha maturato una preparazione sufficiente, con esempi di alcuni allievi che si attestano su un grado più che sufficiente o discreto, sebbene sia necessario operare all'interno di tale gruppo una distinzione tra coloro che con studio costante hanno raggiunto tali risultati da coloro che, in presenza di adeguate attitudini nei confronti della materia avrebbero potuto conseguire una preparazione migliore se l'impegno fosse stato costante.

Obiettivi raggiunti

Tenuto conto del livello di partenza, che evidenziava un sufficiente grado di competenza linguistica e comunicativa, e considerati i bisogni linguistici di ogni singolo allievo, gli obiettivi fondamentali dell'attività didattica sono stati:

1. Comprendere, in maniera globale o analitica, a seconda della situazione testi orali e scritti di interesse generale e turistico;
2. Sostenere conversazioni scorrevoli adeguate al contesto e alla situazione comunicativa;
3. Riprodurre testi scritti di carattere geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città, di un monumento,);
4. Produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicazione di un hotel, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera,
5. Saper contattare a mezzo lettera e/o telefono agenzie ed alberghi per chiedere condizioni,
6. Rispondere a richieste, prenotare e confermare;
7. Organizzare itinerari.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo discreto, soddisfacente o sufficiente dal 70% degli alunni, il rimanente 30% ha ottenuto risultati appena sufficienti dovuti alle lacune pregresse presenti nella loro preparazione di base, alle oggettive difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua e/o alla mancanza di un serio e costante impegno a livello scolastico e domestico.

La maggior parte degli alunni sono in grado di sostenere in modo accettabile una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa e comprendono, seppur con qualche esitazione, testi scritti e orali di carattere generale e tecnico-professionale. Permangono, tuttavia, difficoltà nell'ambito della correttezza formale e della fluidità nell'espressione

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto solo in parte, perché ho voluto privilegiare la ricerca di informazioni, la rielaborazione personale e il lavoro di gruppo.

Metodi

Prima di affrontare il programma preventivo è stato necessario procedere ad una revisione e approfondimento delle strutture morfosintattiche studiate nel corso di studi, al fine di colmare certe lacune e di fare acquisire una maggiore correttezza e precisione espositiva.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità di base sono state usate in modo realistico, sia nel codice orale sia in quello scritto, in varie situazioni. L'azione didattica è stata concentrata sull'allievo che è stato sollecitato a partecipare sempre in modo attivo alle lezioni, mediante formulazione di ipotesi ed osservazioni critiche nei confronti di quanto appreso, al fine di sentirne parte integrante.

Si è fatto ricorso il più possibile all'uso della lingua straniera nella trattazione degli argomenti, proseguendo così un'abitudine già avviata negli anni precedenti, che ha progressivamente portato un certo numero di allievi al conseguimento di un grado accettabile di comprensione della lingua anche in contesti non ancora noti.

All' allievo è stata data l'opportunità di usare la lingua mediante attività di coppia, tecniche di simulazione, role-play, conversazioni, discussioni, ecc...; durante le quali si è privilegiata l'efficacia della comunicazione senza tuttavia perdere di vista la correttezza formale.

e della fluidità nell'espressione

Libro di testo utilizzato : Mirella Ravecca, New Travelmate, ed. Minerva Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 B TURISMO

Unit 7 Tourism in Italy

Pag. 128 The importance of tourism

Pag.131-132-133 Cross-Culture: something you should know about foreign tourists

Pag.134 The Grand Tour

Itinerary in Sicily: Catania, Taormina, Siracusa, Agrigento, Selinunte, Palermo, Cefalù, Catania.

Unit 8

All roads lead to Rome

Pag. 142 The eternal city: one life is not enough

Pag. 144 Rome: History and Culture

Pag. 151 Sights of ancient Rome

Pag 153 Saint Peter's Basilica

Pag 154 A walking Tour: Itinerary n. 9

Baroque Rome : Bernini and Borromini

Pag 156: Rome squares and fountains: walking tours

Gli alunni hanno preso spunto dalle letture contenute in questa unit per preparare un itinerario della città

Unit 10 Cities of art

Pag. 180 Jewels of Italy,

Nel mese di Gennaio le alunne hanno presentato una città del Veneto tra Verona, Vicenza, Padova, Venezia (pag. 182,183,184,185,187) pag. 189 Verona, Pag.191 Turin, Pag 192- 193 a half day walking tour in Turin, Pag.195-197 Florence

Dal mese di Maggio fino al termine dell'anno prevedo di svolgere alcune parti delle seguenti unit:

Unit 16:

Sono state fornite delle fotocopie sullo stesso argomento tratte dal testo di K. O'Malley Short cut to tourism, Europass

Pag 314 Cruise Holidays

Pag 318.. 319 Eastern Mediterranean Cruise

Pag 321 Disembarkation procedures

Unit 17

Spas and Wellness: Name, Location, Category, Treatments, Facilities, Sports, How to reach it, How to get further information(p. 327...333)

Gli alunni sono inoltre in grado di scrivere una letter of inquiry e reply , una letter of booking , of cancellation , of complaint ,di completare una letter of offer.

Sono in grado di descrivere /presentare un resort, una regione, una città, un monumento.

Sono in grado di illustrare un tour , di preparare un itinerario.

CHIOGGIA, 15 MAGGIO 2016

**Prof.ssa
Loreta Cattozzo**

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. IANNETTA CARMINE

Materia di insegnamento **2^ LINGUA STRANIERA : TEDESCO**

Giudizio sintetico della classe

Il gruppo di seconda lingua della VBT è composto da 9 allieve alle quali si uniscono 7 allievi della VC AFM ed un allievo della VB AFM; la classe, nel complesso, ha dimostrato con regolarità sostanziali interesse e volontà di apprendere, denotando però anche la necessità di continuo coinvolgimento per mantenere desta l'attenzione, soprattutto di qualche allievo facile alla distrazione e portato ad uno studio mnemonico e poco funzionale ai fini di una preparazione consona ad una classe quinta. Fatta salva qualche eccezione, globalmente regolare è stata la frequenza dei discenti; una serie di attività d'istituto, spesso coincidenti con le ore di lezione nel secondo periodo, ha leggermente rallentato il lavoro, a motivo anche di conseguente, necessaria ripetizione degli argomenti affrontati. La maggioranza delle allieve ha sempre offerto buona disponibilità e collaborazione al dialogo didattico-educativo. Alla fine del ciclo si configura un insieme dalla preparazione di base complessivamente soddisfacente, con alcune individualità molto positive supportate anche da impegno costante e volontà di apprendere. Per qualche allievo è ancora possibile rilevare difficoltà espositive, sia in forma scritta che orale; emergono, oltre ad una certa dipendenza dal testo, l'uso di strutture memorizzate, a motivo di un metodo di studio non del tutto funzionale. Talvolta non pienamente adeguato risulta essere il bagaglio lessicale personale di allievi comunque in possesso di funzionali strumenti linguistici di base. Esiti migliori si registrano nella comprensione di un testo e nella produzione guidata di intenzioni comunicative, riferibili a situazioni analizzate nei brani oggetto di lettura. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti del docente, è rimasto costantemente su un piano di correttezza non solo formale e rispetto reciproco. Il giudizio complessivo della classe è quindi pienamente positivo, soprattutto per allievi coi quali è stato possibile lavorare per apprezzabili motivazione allo studio, impegno, costruttiva collaborazione e contributo personale al dialogo didattico – educativo.

Obiettivi

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

Conoscenze:

- conoscenza degli strumenti e dei mezzi dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della struttura e degli elementi costitutivi di una lettera "commerciale";
- conoscenza del percorso globale del rapporto ospite-strutture;
- conoscenza, a livello essenziale, di figure tipiche dell'ambito turistico;

Competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento di registri linguistici diversificati (formale, informale);
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro.

Il lavoro svolto ha avuto come obiettivi prioritari la comprensione globale e, in parte, dettagliata del testo; la composizione guidata e la produzione libera, sia in forma scritta che orale, benché gli allievi dimostrino, ancora, una chiara predilezione per l'esposizione scritta.

Contenuti

Nel corso dell'anno si sono affrontati argomenti grammaticali, funzioni e approfondimenti lessicali a sostegno di competenze comunicative di volta in volta specificate; argomento di base è stata la lingua comune attraverso brani di vario genere, relativi alla vita quotidiana e adeguati ad età ed interessi degli allievi. Le aree di riferimento sono derivate dai temi oggetto delle unità 15- 20 del libro di testo:

SCHRITT 14	Gesund wie ein Fisch im Wasser (ripasso)	malattie e medicine	
	- chiedere, dare e comprendere notizie sullo stato di salute - riferire ordini e consigli - saper prendere un appuntamento in uno studio medico		
SCHRITT 15	Fitness und Sport	gli sport, i luoghi e gli attrezzi dello sport	
	- descrivere vari tipi di sport - parlare dei luoghi dove si pratica sport - parlare del materiale necessario nei vari tipi di sport		
SCHRITT 16	Innovation durch Genie	Biografie e personaggi famosi	
	- comprendere e raccontare eventi passati - scrivere brevi testi su avvenimenti del passato - chiedere e dare semplici informazioni su personaggi famosi		
SCHRITT 17	Bits und Bytes	computer e informatica - media e comunicazione	
	- descrivere un procedimento - interagire in semplici conversazioni sui mezzi di comunicazione - comprendere alcuni comandi informatici		
SCHRITT 18	Zukunftspläne	le professioni ed il mondo del lavoro	
	- parlare del proprio lavoro ideale e delle motivazioni - parlare di progetti futuri - parlare delle professioni - esprimere scopi e conseguenze		
SCHRITT 19	Durch dick und dünn	carattere e stati d'animo - amicizia	
	parlare dell'amicizia - descrivere il carattere e l'aspetto di una persona - parlare e descrivere una personalità- esprimere sentimenti e stati d'animo		
SCHRITT 20	Verliebt, verlobt, verheiratet	segni zodiacali - descrivere caratteri- amicizia e amore	
	- esprimere simpatia e antipatia - narrare fatti ed eventi - formulare ipotesi – dare consigli - parlare dei problemi propri e altrui		

Turismo

Il programma d'indirizzo è stato svolto prevalentemente per linee generali portanti; il gruppo era unito a quello del settore AFM, e al suo interno è presente anche un' allieva DA con programmazione personalizzata. Il dover svolgere nelle stesse ore due programmi diversi ha comportato scelte anche dolorose nell'ambito dei percorsi didattici. Avendo affrontato nel corso degli anni precedenti la corrispondenza e l'analisi di varie tipologie di strutture ricettive, si è proceduto ad un loro veloce ripasso per affrontare poi nel dettaglio le tematiche proprie del quinto anno finalizzate all'Esame di Stato.

PROGRAMMA D'INDIRIZZO

Partendo dalla realtà regionale si sono analizzati:

- località e strutture ricettive diversificate;
- aspetti storico-artistici di città con produzione di brevi soggiorni
- itinerari;

gli itinerari sono stati utilizzati prevalentemente per la comprensione globale e dettagliata, per l'analisi testuale e per il reperimento del lessico specifico.

Testi di riferimento

REISE PROGRAMM

Einheit	4	Nicht nur Hotels	61	
Text	2	Camping	64	
Text	6	Ferien auf dem Bauernhof	72-73	
Text	7	Angebot auf Anfrage	74-75	
Einheit	5	Unterwegs	81	
Text	1	Mit dem Schiff	82-83	
Text	5	Mit dem Bus	90-93	
	4	Eine kurze Geschichte des Tourismus von der Antike bis heute	195	
Text	5	Aus Webseite - Rom	19	
Text	8	Wandertour	98-99	
Text		Wunderschönes Sizilien	103-5	
Einheit	6	Programme	107	
Text	1	Die Romantische Strasse	108	
Text	2	Urlaubsparadies Gardasee	112-4	
Text	5	Angebot mit Programm	118	
Text	8	Drei Tage in Florenz	129	
Text	11	Wien	135	
		Berlin	210-2	
		Bormio	240	
		Tour dell'Umbria	276	
		Napoli – Sorrento	280	
		Perugia – Firenze - Siena - Pisa Padova - Chioggia Venezia Umbrien Toskana Sizilien	fotocopie	
		Chioggia Venezia Umbrien	fotocopie	*

Nell'ultima parte dell'anno proseguirà il rafforzamento delle competenze comunicative, sulla base di tematiche a carattere prevalentemente "turistico".

* Compatibilmente col tempo a disposizione saranno oggetto di studio nell'ultima parte dell'anno.

Metodi

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Gli allievi sono stati sollecitati e regolarmente coinvolti nel dialogo didattico - educativo; sono stati, inoltre, guidati sia alla riflessione grammaticale comparata per la parte strettamente linguistica, sia a quella critica e personale relativamente alle tematiche oggetto d'analisi. Il libro di testo è sempre stato punto di riferimento privilegiato per lo studio e per l'analisi dei brani oggetto delle tematiche prese in considerazione. Il lavoro ha regolarmente coinvolto il gruppo classe in ogni momento della lezione: di conseguenza, dato anche l'esiguo numero di allievi, è stato in genere possibile non ricorrere regolarmente all'interrogazione di tipo tradizionale. Si è tenuto conto di continue e regolari verifiche formali ed informali scelte, di volta in volta, tra quelle apparse più idonee quali analisi, comprensione e contrazione del testo, questionari vero/falso o a scelta multipla, domande con risposte a trattazione sintetica e a risposta singola, esercizi di completamento, produzione su schemi e su traccia, sia in forma scritta che orale.

Mezzi

Testi in uso:

Angela Vanni – Regine Delor **STIMMT !** (vol. 1 e 2) Deutsche Sprache und Kultur für junge Leute - Edizione PACK - EDIZIONI LANG

GRAMMATIK DIREKT - Grammatica senza soluzioni - LOESCHER Editore

REISE PROGRAMM - Corso per Ist. ad ind. Turistico – A.Selmi-M.Kilb POSEIDONIA

Oltre ai testi in adozione si è ricorso, in base alle necessità e alla disponibilità, a materiale integrativo.

Tempi

E' stata adottata la scansione temporale deliberata dal Collegio dei Docenti. Nel primo periodo si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione di testi "turistici" – strutturazione di lettere ed e-mails – analisi di strutture ricettive.

Nel secondo soprattutto analisi di itinerari di varia durata e offerte di brevi soggiorni. Nella parte finale dell'anno si prevede di rafforzare la capacità di comprensione ed esposizione attraverso un veloce ripasso del programma svolto.

Spazi

L'attività didattica relativa all'insegnamento della disciplina si è svolta essenzialmente in classe.

Criteri e strumenti di valutazione

Tutte le prove sono state fissate in modo da evitare il più possibile che ve ne fossero più di una nello stesso giorno, ed equamente distribuite nell'arco temporale, al fine di assicurare una verifica costante e puntuale dell'apprendimento degli allievi. La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento; regolare è stato quindi il succedersi di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee: comprensione globale e dettagliata di testi di varia natura, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test. Esse hanno consentito di verificare, tra l'altro, correttezza morfosintattica, comprensibilità dei dati forniti e realizzazione delle intenzioni comunicative.

Oltre che avvalersi delle prove oggettive, la valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica. Nell'espressione orale, per la cui valutazione si è per lo più evitato di ricorrere all'interrogazione in senso tradizionale, se non in casi di particolare necessità, si è tenuto conto regolarmente di ogni momento della produzione, dei tempi di reazione, della consistenza della replica e della capacità di seguire e partecipare al colloquio.

PROF. ssa ERMINIA VIANELLO

Materia di insegnamento 2^ LINGUA STRANIERA FRANCESE

Giudizio sintetico della classe

La classe V BT è divisa in due gruppi linguistici e 9 alunni si avvalgono dell'insegnamento della lingua francese. Io sono la loro insegnante solo da quest'anno, il rapporto interpersonale è stato sempre sereno e gli allievi si sono dimostrati abbastanza corretti nel comportamento.

La maggior parte degli studenti si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno e di trattare i vari argomenti in modo abbastanza esauriente. In generale gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse, non per tutti, tuttavia, l'impegno e la frequenza scolastica sono stati costanti, di conseguenza i risultati non sono sempre stati del tutto soddisfacenti.

Alcuni studenti si sono dimostrati prevalentemente abituati ad uno studio mnemonico, anche in ragione di un necessario repertorio di elementi lessicali e comunicativi da acquisire nella lingua di specialità. Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può considerarsi positivo e si può suddividere in due livelli:

- livello sufficiente /quasi sufficiente: un esiguo gruppo di alunni che non si è sempre impegnato in modo regolare, non raggiungendo sempre la piena sufficienza .
- livello buono: un gruppo di studenti si è distinto per impegno e serietà dimostrando una buona assimilazione dei concetti impartiti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati sostanzialmente raggiunti, anche se in alcuni casi permane qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, non sempre fluida e precisa, per quanto riguarda la conoscenza lessicale, la pronuncia, l'applicazione delle strutture morfo-sintattiche. In particolare: saper leggere e comprendere testi di tipo narrativo, argomentativi, turistico, capire, produrre testi di carattere informativo-dialogico, argomentativo, storico, geografico, turistico e artistico (presentazione di una regione, di una città) ; riprodurre e produrre una lettera circolare di presentazione e pubblicizzazione di un albergo, di una località turistica montana, balneare, termale, di una crociera, di un centro-congressi; saper contattare a mezzo lettera/fax/telefono agenzie e hotel per chiedere condizioni, rispondere a richieste, prenotare e confermare ; saper presentare e pubblicizzare una crociera (servizi a bordo, attività, escursioni) ; saper organizzare itinerari; sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, anche su argomenti di carattere specifico.

Contenuti

In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

Testo adottato: " Carnets de voyage", Parodi-Vallaco, ed Juvenilia; uso di fotocopie, dépliant e guide turistiche.

Corrispondenza turistico alberghiera:

Unité 13: Réclamer

Unité 14: La facturation e ripasso delle unità 10, 11, 12 e 13.

Turismo:

Il turismo enogastronomico.

Il turismo religioso.
Il turismo della terza età.
Il turismo accessibile.
Il turismo solidale.
Il turismo verde.
Il turismo ecologico.
Il turismo sportivo.
I parchi d'attrazione.
Il turismo congressuale : organizzazione e svolgimento.
Presentazione di un soggiorno linguistico.
Presentazione di un centro termale.
Il termalismo.
Presentazione di una località turistica montana e balneare, sia in Italia che all'estero.
Presentazione di una città d'interesse turistico e culturale o sede di congressi ed esposizioni.
Presentazione e organizzazione di una crociera (la nave, i servizi offerti...)
Un itinerario turistico.

Fotocopie:

Le tourisme solidaire, c'est quoi?
Michelin et le tourisme de masse.
Le succès du tourisme de mémoire.
Grand tour d'Italie.

Itinerari:

Venezia, le isole di Murano, Burano e Torcello.
Padova e le ville della riviera del Brenta.

Presentazione di regioni e città italiane:

Chioggia.
Venezia (i principali siti d'interesse turistico-culturale, le manifestazioni, la gastronomia)
Il Veneto in generale: il litorale e le principali città d'arte (Vicenza, Padova, Verona e Treviso).

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno svolto delle ricerche personali riguardanti le città del Veneto, una località termale, balneare, di montagna, l'itinerario di una crociera ed un itinerario enogastronomico.

Entro la fine dell'anno scolastico si prevede di svolgere attività di ripasso dei vari argomenti affrontati e di trattare i seguenti argomenti:

Corrispondenza alberghiera : ripasso delle unità 10, 11e 12 .

Michelin et le tourisme de masse.

Le succès du tourisme de mémoire.

Metodi

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative delle allieve, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all' indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati, oltre che in attività di scrittura manipolativa per l' acquisizione e il consolidamento di automatismi linguistici, anche in attività sempre più autonome

e impegnative, che richiedano una rielaborazione personale e consapevole degli argomenti proposti, mantenendo, nello stesso tempo, una certa correttezza formale ed ampliando il proprio bagaglio lessicale. Sono stati eseguiti, a tal fine, esercizi e questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere turistico-commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in gruppi, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Al testo in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste, guide turistiche e dépliant, fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: corrispondenza turistico-commerciale, itinerario su Venezia, le isole e Padova, presentazione della città di Venezia e di una città in generale, come presentare una regione (il Veneto), presentazione di località di montagna e balneare, itinerario enogastronomico; lettura, comprensione, di alcuni testi.

Nel secondo pentamestre: lettera circolare e presentazione di un hotel al mare, in montagna, presentazione di un centro congressi, presentazione di alcune stazioni termali, di alcune crociere, il litorale veneto, Chioggia ed il resto del programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.

Spazi

Sono stati utilizzati l'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

Due /tre prove orali per trimestre /pentamestre finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;

Due / tre prove scritte per trimestre /pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il turismo attraverso attività di scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere un breve testo scritto e di sapersi esprimere in modo personale e autonomo nella lingua straniera .

Per la valutazione trimestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

PROF. RICCARDO CUDIGNOTO

Materia di insegnamento 3^A LINGUA STRANIERA – SPAGNOLO

Giudizio sintetico della classe

In un GIUDIZIO SINTETICO, la classe risulta priva di vistose criticità e con buone capacità critiche ed inferenziali. Ciononostante, conoscenze e competenze date per acquisite sono risultate spesso non operative, e cioè non adeguatamente interiorizzate e sedimentate; in diversi casi le leve motivazionali atte a perseguire uno studio approfondito non erano adeguatamente presenti, traducendosi il tutto in uno svolgimento frettoloso dei compiti e dello studio per casa. Piena collaboratività e applicazione alla disciplina sono comunque state dimostrate da una minoranza della classe.

Purtroppo, la completezza dei CONTENUTI programmati nei relativi TEMPI NON è stata rispettata per, sinteticamente, mancanza di tempo. E proprio perciò il più delle volte la lezione si è svolta frontalmente, in classe, seguendo il libro di testo così come tavole sinottiche riassuntive proposte dall'insegnante, o nell'ascolto, riflessione e commento delle attività presenti nel CD del libro di testo.

Tra gli OBIETTIVI RAGGIUNTI, nell'approccio di conoscenza della classe, a gennaio, ho reputato opportuno e prioritario ragionare sui fonemi specifici e problematici dello spagnolo, contrapponendoli alla loro resa grafica (opposizione fonemi/grafemi). Dopodichè, tornando al libro di testo, abbiamo affrontato morfologia e uso di *subjuntivo* e *imperativo* nei termini -come sempre- di una riflessione contrastiva. Come uso e utilizzo di tempi e modi verbali, abbiamo affrontato il *condicional simple* (cenni sul *compuesto*), il *imperfecto de subjuntivo* (cenni sul *pluscuamperfecto*), ed abbiamo analizzato l'opposizione di uso tra *pretérito perfecto* e *pretérito indefinido* dell'indicativo. Abbiamo poi iniziato l'analisi del periodo, con riflessioni più ampie sulle subordinate *sustantivas* e *temporales* e più brevi su *relativas*, *finales* e *causales*, e cenni sullo stile indiretto (abbozzato).

Abbiamo inoltre affrontato diverse perifrasi verbali proposte dal libro (v. p. 65, p.75 *necesitar* vs. *hacer falta*, p. 86 *construcciones temporales*, p.89 *verbos de transformación*).

Per quanto riguarda la parte comunicativa microlinguistica, abbiamo trattato, per completezza ed esaustività, tutte le attività proposte dal libro di testo riguardo il mondo dell' *hotel*, *turismo*, *hostelería* (En el hotel, sección A), arrivando da poco alla parte microlinguistica relativa alla *agencia de viaje* (sección B, con il capitolo 8 da poco terminato al momento di stesura della presente).

Tra i materiali di conoscenza del mondo spagnolo (e ispanico) abbiamo analizzato infine i testi relativi a *El sur de España* (sección C, pag. 228-237).

Nelle poche ore ancora a disposizione da qui a fine anno, infine, conto di continuare con un pò di analisi del periodo, e con il lessico e le situazioni comunicative de la sección B del testo. Una lezione, in laboratorio, verrà utilizzata per un approccio agli strumenti on-line di traduzione.

Quali CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE, si è prediletto attività di ascolto svolta attraverso esercizi di vario genere con il supporto del CD, mentre la produzione orale è stata favorita e guidata dall'insegnante rivolgendosi spesso agli alunni in lingua spagnola ed incoraggiandoli a rispondere nella medesima.

La comprensione scritta su brevi letture è stata sostenuta da esercitazioni di tipo VERO / FALSO e con domande aperte.

La produzione scritta è stata proposta attraverso la creazione di dialoghi e testi da parte degli alunni sempre su traccia guidata.

Le verifiche scritte ed orali si sono basate principalmente sui contenuti proposti durante l'anno.

La valutazione ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della partecipazione attiva e pertinente in classe, dello svolgimento attento e costante

dei compiti a casa e del comportamento tenuto durante le lezioni.

LIBRO DI TESTO: *Buen viaje!*, vol. un., Laura Pierozzi per Zanichelli.

L'insegnante

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. Leopoldo Bozzato

Materia di insegnamento: **MATEMATICA E INFORMATICA**

Giudizio sintetico sulla classe

La classe V^A B TURISTICO è costituita da 18 alunni, 3 ragazzi e 15 ragazze, di cui una segue un programma differenziato.

All'inizio dell'anno, per consentire a ciascun studente la conoscenza degli elementi di base per le successive lezioni, ho effettuato un ripasso di alcuni argomenti con particolare riguardo alle disequazioni, ai problemi di geometria analitica; nello specifico sono stati ripresi i concetti di sistema di equazioni, di retta e problemi connessi, di parabola e problemi connessi.

Il programma preventivato è stato svolto a rilento rispetto alla programmazione iniziale, sia per la continua necessità di riprendere concetti già esposti, sia per le difficoltà oggettive presentate da questa disciplina scientifica.

Il comportamento della classe, da ultimo, è sempre stato maturo, serio e corretto nei confronti dell'insegnante e l'attenzione, durante le lezioni e in Laboratorio, nei limiti della norma.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati e i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di Matematica in occasione delle riunioni di dipartimento.

Ci si proponeva di raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze a livello di conoscenza: capacità di memorizzare e riconoscere concetti, capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici.

Competenze a livello di comprensione: capacità di cogliere il significato dei termini e dei concetti, rielaborarli e collegarli, matematizzare situazioni problematiche.

Abilità operative: acquisizione e padronanza degli strumenti matematici, capacità di sintetizzare in un grafico gli elementi trovati analiticamente, allo scopo di risolvere classi di problemi.

Uso appropriato del linguaggio: conoscenza ed uso della simbologia del linguaggio matematico e delle tecniche di calcolo.

Gli obiettivi posti sono stati conseguiti dagli alunni in misura diversa.

Contenuti

- Disequazioni e sistemi di disequazioni
- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Risoluzione di un sistema di equazioni di primo grado
- Rette e grafico di una retta; equazione generale della retta
- Problemi sulle rette
- La parabola, suo grafico e problemi sulla parabola (intersezione di una retta con una parabola, equazione della retta tangente ad una parabola in un suo punto, equazione delle rette tangenti ad una parabola, passanti per un punto P esterno di coordinate assegnate)
- La retta e problemi di massimo utile
- La parabola e problemi di massimo utile
- Iperbole, le funzioni somma e problemi di massimo utile

Matematica per l'economia

- L'economia e i modelli matematici

- Funzione marginale ed elasticità di una funzione
- Domanda e offerta
- Costi di produzione
- Ricavi e profitti

Metodi

Ci si è attenuti ai criteri metodologici.

Nella lezione frontale si è cercato di far in modo che ogni regola o tesi fosse dedotta da altre precedentemente studiate.

E' stata sollecitata la partecipazione attiva degli studenti nel cogliere collegamenti tra gli argomenti ed altri affini, anche in altre discipline.

E' stata utilizzata la rappresentazione grafica di funzioni per sintetizzare gli argomenti trattati in modo da facilitarne la comprensione.

Sono stati eseguiti al termine di ogni argomento esercizi alla lavagna, come momento di verifica e di analisi critica dell'argomento teorico trattato.

Mezzi

Oltre ai testi in adozione, sono stati dati appunti per parte degli argomenti trattati.

Tempi

Disequazioni, richiami approfonditi di geometria analitica e di nozioni degli anni precedenti, fino a metà mese di gennaio.

Applicazioni all'Economia e Matematica per l'Economia: fino a fine anno

Sono state utilizzate ore per le esercitazioni, le verifiche, il recupero e il Laboratorio.

Spazi

Le lezioni si sono svolte tutte in aula.

Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati, del progresso rispetto al livello di partenza, dell'impegno manifestato, del grado di partecipazione, dell'autonomia nell'affrontare lo studio.

Per la verifica sono stati utilizzati:

- verifiche contenenti problemi;
- esercizi alla lavagna;
- esercitazioni di Laboratorio.

Firma del Docente
Leopoldo Bozzato

FRAZZETTO MARIO

Materia di insegnamento **DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI**

Giudizio sintetico della classe

La classe è composta da 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi. Provengono tutti dalla 4[^]BT. E' proseguita la continuità didattica con il sottoscritto. Presente in classe un'alunna diversamente abile, seguita dall'insegnante di sostegno, in modo parziale, che svolge una programmazione differenziata.

La maggior parte della classe ha avuto un atteggiamento prevalentemente recettivo e limitato all'ascolto. Pochi gli alunni che hanno offerto contributi significativi durante le lezioni.

Nel corso dell'anno vi è stato un miglioramento generale nella partecipazione alle lezioni, seguite con attenzione, anche se non sempre con interesse.

La presenza di alcune ottime individualità è riuscita in certi casi a far da traino e da stimolo per gli alunni meno dotati sul piano organizzativo.

Una parte della classe ha dimostrato un impegno adeguato e costante, con buona volontà e disponibilità a lavorare. In alcuni casi, invece, è stato notato un lavoro poco metodico e finalizzato per lo più al raggiungimento della sufficienza nelle verifiche.

Dal punto di vista disciplinare, in generale, non sono mai stati rilevati comportamenti irrispettosi nei confronti dell'insegnante. A volte qualcuno ha manifestato comportamenti e atteggiamenti di disturbo, dovuti fondamentalmente allo scarso interesse verso taluni argomenti, offerti dalla materia di studio.

Infine, relativamente al profitto, la classe mostra un profilo eterogeneo per motivazione, interesse e bagaglio di conoscenze: ad un gruppo di alunne che hanno raggiunto livelli buoni se non ottimi di preparazione se ne contrappongono altri due che presentano livelli più che accettabili e al limite della sufficienza.

Obiettivi raggiunti

Gli *obiettivi generali* della disciplina stabiliti nella programmazione iniziale erano stati i seguenti:

- analizzare il mercato turistico
- comprendere il marketing turistico
- conoscere i flussi turistici su Chioggia
- conoscere il metodo della partita doppia per le rilevazioni contabili
- conoscere ed analizzare il bilancio d'esercizio
- conoscere il controllo di gestione
- riconoscere i vari aspetti dell'attività delle imprese di viaggio (adv e tour operator);
- produrre pacchetti di viaggio

Gli obiettivi d'apprendimento minimi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Rimane sicuramente da potenziare la padronanza e l'uso della terminologia specifica della disciplina, nonché le procedure di calcolo, connesse alle varie problematiche aziendali.

Infine, per qualcuno, resta da consolidare alcuni obiettivi trasversali comportamentali, quali la partecipazione costruttiva alle attività didattiche proposte, la disponibilità alla collaborazione e al dialogo, la ricerca dell'applicazione regolare e del lavorare con cura, la consapevolezza nell'assunzione di atteggiamenti di cortesia e di bon ton, tipici nella cultura dell'accoglienza.

Contenuti

La programmazione iniziale non è stata rispettata pienamente.

Il libro di testo è stato usato in modo parziale; si sono infatti studiati gli appunti e gli esercizi pratici, forniti dal sottoscritto. Il libro è stato ad ogni modo un valido aiuto per qualche argomento che sarà indicato nella presentazione del programma effettivamente svolto da allegare alla presente relazione. Particolare attenzione è stata posta allo studio del territorio e alla città di Chioggia, alle sue problematiche e alla promozione della destinazione turistica

Metodi

La classica lezione frontale, con la schematizzazione alla lavagna dei punti fondamentali dell'intervento ha costituito il metodo di insegnamento più importante. Si è anche lavorato in piccoli gruppi o a due a due o personalmente, soprattutto in laboratorio, per la ricerca di dati e/o informazioni e per la risoluzione di problemi, attinenti agli argomenti trattati. Il video proiettore in laboratorio è stato più volte utilizzato per ragionare con la classe su alcune tematiche relative allo studio dei flussi turistici e all'immagine turistica di Chioggia, ma anche per l'analisi di bilancio con l'ausilio di excel.

Mezzi

Il testo in adozione è "Turismo: prodotti, imprese, professioni *per il quinto anno* Corso di discipline turistiche e aziendali" - autrici Grazia Batarra e Carla Sabatini - Casa Editrice Tramontana.

Il testo è stato usato per qualche argomento o parte di argomento. Inoltre, soprattutto all'inizio dell'anno, è stato ripreso il libro di quarta per quanto riguarda la parte inerente alla contabilità. Per il resto si sono studiati gli appunti forniti dal sottoscritto. Anche l'utilizzo del laboratorio per le ricerche in internet o per la risoluzione di problemi con excel ha costituito un valido mezzo per l'apprendimento individuale.

Tempi

1° Periodo (trimestre):

- La contabilità elementare
- Il metodo della partita doppia applicata al sistema del reddito
- La contabilità generale e il bilancio
- Analisi di bilancio per margini e indici

2° periodo (pentamestre):

- L'analisi dei costi
- Costi fissi e variabili, speciali e comuni, diretti e indiretti
- Il break even point – modalità grafica e algebrica
- Alcune applicazioni sul bep
- Le configurazioni di costo
- Il full costing e il direct costing
- La formazione del prezzo di vendita
- La produzione di pacchetti turistici
- Il mercato turistico e il marketing
- Le strategie di marketing turistico
- Analisi di dati turistici di Chioggia

Spazi

L'aula della classe e il laboratorio adibito ad Agenzia Turistica.

Criteri e strumenti di valutazione

La tipologia delle prove di verifica si è basata, soprattutto, sui tradizionali compiti in classe, cui ci si preparava in precedenza con esercitazioni similari in classe e a casa e con prove con quesiti a risposta multipla, correlazioni, vero o falso, domande a risposta aperta ecc.. La valutazione ha seguito una misurazione da 1 a 10. In sede di scrutinio la valutazione ha tenuto conto, oltre che del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

Programma di Discipline Turistiche ed Aziendali

Libro di quarta (copertina verde): ripresa e continuazione + *Appunti dell'insegnante*

Modulo 1 – Rilevazioni elementari e sezionali nelle imprese turistiche

- Unità 3: Le scritture elementari e sezionali nelle imprese turistiche

Le rilevazioni aziendali, le scritture elementari e le contabilità sezionali nelle imprese turistiche

Modulo 2 – Contabilità generale e bilancio d'esercizio delle imprese turistiche

- Unità 1- La gestione delle imprese turistiche

Le condizioni di equilibrio della gestione aziendale, il patrimonio delle imprese turistiche, i valori finanziari e i valori economici, la manifestazione finanziaria e la competenza economica (il principio di competenza con il calcolo di ratei e risconti), l'ammortamento, l'equilibrio economico delle imprese turistiche

-Unità 2: La contabilità generale delle imprese turistiche

il sistema contabile, il piano dei conti, la gestione aziendale e la rilevazione dei fatti aziendali, la contabilità generale e il metodo della partita doppia applicata al sistema del risultato economico d'esercizio e del patrimonio di funzionamento

- Unità 3: Il bilancio

Dalla contabilità al bilancio, la costituzione, le operazioni, le scritture di assestamento, le situazioni contabili, il bilancio secondo la normativa civilistica (cenni)

-Unità 4: L'analisi di bilancio

Gli scopi dell'analisi di bilancio, la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, la composizione degli impieghi e delle fonti e le relazioni di equilibrio, l'analisi di bilancio per margini, l'analisi di bilancio per indici

Libro di quinta (copertina gialla)

Modulo 1: Prodotti a catalogo e a domanda

- Unità 1: I mercati e i prodotti turistici

I prodotti del turismo leisure, il prodotto montagna e mare, il turismo dei laghi, della cultura, religioso, della natura e faunistico, enogastronomico, termale, sportivo, giovanile, del made in Italy, delle arti

- Unità 2: I prezzi dei pacchetti turistici

La definizione della variabile prezzo, i metodi per la determinazione del prezzo

Modulo 2: Pianificazione strategica e controllo di gestione

- Unità 1: La strategia aziendale e la pianificazione strategica

L'orientamento strategico, gli obiettivi e le strategie aziendali, la pianificazione strategica, il business plan

- Unità 2: il controllo di gestione + appunti dell'insegnante

La contabilità gestionale, La classificazione dei costi: costi diretti e indiretti, costi fissi e variabili, Le configurazioni di costo, La contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni, il mark –up, La break even analysis, Il break even point con metodo algebrico e grafico, il diagramma di redditività,

alcune applicazioni sul b.e.p.(ricerca del prezzo dato un utile prefissato; risultato economico e capacità massima produttiva; il bep sull'alta stagione)

- **Unità 3:** La programmazione, il budget e il controllo budgetario *
La pianificazione strategica, la programmazione annuale e il budget (cenni)

Modulo 3: Strategie di marketing turistico e nuove tecniche di comunicazione + appunti dell'insegnante

- **Unità 1:** Le strategie di marketing
Il marketing strategico e le strategie di marketing, La segmentazione e il targeting, Le strategie di posizionamento, Le strategie di marca, Le nuove strategie e tecniche di marketing (cenni)

- **Unità 2:** Il marketing territoriale e della destinazione + appunti dell'insegnante
Il rapporto tra turismo e territorio, Il marketing territoriale, La destinazione turistica, Il management e il marketing della destinazione, Le strategie di marketing territoriale e della destinazione, Le attività per la promozione del territorio e la sua commercializzazione
Dati statistici sul turismo a Chioggia, Analisi della concorrenza della destinazione Chioggia nel litorale veneto sul prodotto mare

Testo in adozione: "Turismo: prodotti, imprese, professioni" - Casa editrice Tramontana – autrici Grazia Batarra e Carla Sabatini.

* Nell'ultimo periodo di scuola si vuole affrontare, nell'ambito della preparazione alla 2 prova scritta, alcuni argomenti quali la programmazione e il budget

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA FEDERICA BORDONE

Materia di insegnamento ARTE E TERRITORIO

Giudizio sintetico della classe 5^AB TURISMO

La classe ha dimostrato discreto interesse per la disciplina, partecipando al dialogo educativo, seppur in maniera diversificata tra le componenti. Da parte di alcuni il comportamento non è stato sempre corretto, pur rimanendo sempre rispettoso nei confronti dell'insegnante. Il profitto risulta complessivamente discreto, anche se diversificato nei livelli di apprendimento e nelle capacità espositive. Una parte ha acquisito buone capacità di analisi.

Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione iniziale sono stati complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi, anche se in maniera diversificata tra le varie componenti della classe:

COMPETENZE: Analizzare un'opera d'arte secondo i suoi caratteri formali e di rappresentazione, i suoi materiali e le tecniche utilizzate. Collocare correttamente opere d'arte, artisti e movimenti studiati nel loro contesto storico, culturale e sociale. Confrontare e creare collegamenti tra opere, autori e movimenti contemporanei o di epoche e culture differenti, cogliendone gli aspetti di continuità e di novità.

CONOSCENZE: Conoscere le principali caratteristiche delle diverse espressioni artistiche dal Neoclassicismo alla Pop-Art attraverso il lessico specifico della disciplina. Conoscere il rapporto esistente tra le opere d'arte, il contesto storico e geografico in cui sono state prodotte e i loro legami con altri ambiti culturali.

CAPACITÀ: Analizzare opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. Riconoscere e saper spiegare aspetti iconografici e simbolici, caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate. Saper confrontare e creare collegamenti tra opere, autori e movimenti contemporanei tra loro o di epoche e culture differenti.

Contenuti

Neoclassicismo

Antonio Canova

- Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria
- Amore e Psiche

Jacques-Louis David

- Il giuramento degli Orazi
- La morte di Marat

Francisco Goya

- Fucilazione del tre maggio 1808

Romanticismo

Caspar David Friedrich

- Abbazia nel querceto

- Viandante sul mare di nebbia

Théodore Géricault

- La zattera della Medusa

Eugène Delacroix

- La Libertà guida il popolo

Francesco Hayez

- Il bacio

Realismo

Gustave Courbet

- Funerale a Ornans
- L'atelier del pittore

Macchiaioli

Giovanni Fattori

- La rotonda di Palmieri
- In vedetta

Impressionismo

La nascita della fotografia

Edouard Manet

- Colazione sull'erba
- Olympia
- Bar delle Folies-Bergère

Claude Monet

- Impressione, sole nascente
- Serie delle Cattedrali di Rouen
- Ninfee

Edgar Degas

- L'assenzio
- La tinozza
- L'étoile

Pierre-Auguste Renoir

- Ballo al Moulin de la Galette

Post-Impressionismo

Georges Seurat

- Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte
- Bagnanti ad Asnières

Henri de Toulouse-Laurec

- Au Moulin Rouge

Paul Cézanne

- Natura morta con mele ed arance
- Due giocatori di carte
- La montagna Saint-Victoire
- Le grandi bagnanti

Vincent Van Gogh

- Mangiatori di patate
- Vaso di girasoli
- La camera di Vincent ad Arles
- Autoritratto
- Notte stellata
- La chiesa di Auvers

Paul Gauguin

- La visione dopo il sermone
- Il Cristo giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Simbolismo

Henri Rousseau

- La zingara addormenta

Divisionismo

Giovanni Segantini

- Le due madri

Angelo Morbelli

- Il Natale dei rimasti

Pelizza Da Volpedo

- Il Quarto Stato

Modernismo in Europa: estetica e aspetti generali

Art Nouveau, Liberty, Modernismo catalano

Secessionismo viennese (*Jugendstil*)

Joseph Maria Olbrich

- Palazzo della Secessione

Gustav Klimt

- Giuditta I
- Giuditta II
- Il Fregio di Beethoven

Le Avanguardie storiche:

Espressionismo

Un precursore: Edvard Munch

- Pubertà
- Il grido

I "Fauves"

Henri Matisse

- La stanza rossa
- La danza

Die Brücke

Ernst Ludwig Kirchner

- Marcella
- Cinque donne nella strada

Der Blaue Reiter

Franz Marc

- Torre di Cavalli blu

Vasilij Kandinskij

- Quadro con arcieri

Espressionismo in Austria

Egon Schiele

- La famiglia

Cubismo

Pablo Picasso

- Les demoiselles d'Avignon
- Natura morta con sedia impagliata
- Guernica

Robert Delaunay

- Tour Eiffel

Futurismo

Umberto Boccioni

- La città che sale
- Stati d'animo I. Gli adii
- Forme uniche di continuità nello spazio

Giacomo Balla

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

Astrattismo

Vasilij Kandinskij

- Primo acquerello astratto
- Composizione VIII

Neoplasticismo e *De Stijl*

Piet Mondrian

- L'albero rosso
- Composizione con rosso, giallo e blu

Dadaismo

Marcel Duchamp

- Fontana
- Ruota di bicicletta

Man Ray

- Le violon d'Ingres
- Cadeau

Surrealismo

Max Ernst

- La vestizione della sposa

René Magritte

- L'uso della parola

Salvador Dalì

- La persistenza della memoria
- Sogno causato dal volo di un'ape
- La Venere di Milo a cassetti

Joan Mirò

- La scala dell'evasione

Pop-Art

Andy Warhol

- Orange Marilyn

Metodi

Lezione dialogata, supportata dalla proiezione delle immagini tramite presentazioni e brevi video didattici inerenti agli argomenti affrontati. Analisi comparata dell'opera d'arte. Visita guidata partecipata alla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia con elaborazione di schede didattiche, per analizzare l'opera d'arte attraverso l'esperienza diretta.

Mezzi

I libri di testo in adozione: Dorflès, Ragazzi, Dalla Costa, *Protagonisti e forme dell'arte* vol. 2 Dal Rinascimento all'Impressionismo e vol. 3 dal Postimpressionismo ad oggi, Ed. Atlas), il quaderno degli appunti, la proiezione simultanea delle immagini tramite lim/video proiettore. Per gli approfondimenti: cataloghi d'arte, siti internet e video di didattica dell'arte.

Tempi

Durante il primo periodo (trimestre) si è svolto il programma dal Neoclassicismo al post-Impressionismo.

Nel secondo periodo (pentamestre) si è svolto il programma dal post-Impressionismo alla Pop-Art. Gli ultimi mesi (maggio-giugno) sono stati dedicati al ripasso e al consolidamento dei contenuti del primo e secondo periodo in previsione dell'esame di Stato.

Spazi

L'aula di classe, l'aula video per l'utilizzo della proiezione delle immagini e per la visione di filmati documentari.

La Collezione Peggy Guggenheim di Venezia, per fare esperienza diretta con l'opera d'arte.

Criteri e strumenti di Valutazione

Il processo di apprendimento è stato oggetto di continua verifica in termini di attenzione e di partecipazione al dialogo educativo. Il livello di apprendimento è stato monitorato con verifiche periodiche, orali e scritte sugli argomenti trattati e approfonditi.

Per la valutazione si sono tenuti presente i seguenti criteri:

- a) Conoscenza e correttezza espositiva dei contenuti
- b) Proprietà del linguaggio specifico della disciplina
- c) Sintesi e rielaborazione personale

Per la valutazione al termine di ogni periodo, si è tenuto conto oltre che del profitto, dell'impegno e della partecipazione.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. SSA CAMILLA VIANELLO SIMOLI

Materia di insegnamento **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Giudizio sintetico della classe

Nell'attività di apprendimento delle tematiche la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse con alcune difficoltà di applicazione pratica. Ossia difficoltà di comprensione delle tematiche svolte soprattutto per carenze nozionistiche. Solo alcuni alunni hanno posto poca attenzione alle lezioni ed al dialogo con l'insegnante. Nel complesso è risultata una classe interessata alle lezioni.

Con l'insegnante i rapporti sono stati di dialogo continuo, positivo e d'interesse. Gli alunni sono stati puntuali nelle varie verifiche ed hanno dimostrato notevole impegno soprattutto nelle esercitazioni svolte in classe.

E' da sottolineare le difficoltà che hanno avuto durante l'anno scolastico dovuto al cambio continuo d'insegnanti. Da metà novembre a metà gennaio non c'è stato un professore di diritto. Ciò ha portato anche ad una riduzione notevole del programma così come presentato all'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi raggiunti

Tenendo presente la situazione di partenza e la programmazione scolastica d'inizio anno si considerano raggiunti i seguenti obiettivi:

conoscenza della Pubblica Amministrazione, della sua funzione, organizzazione, attività, Organi e beni;

gli atti amministrativi e il provvedimento amministrativo;

le Autonomie locali territoriali quali la Regione, il Comune, la Provincia e le Città Metropolitane; la Corte Costituzionale e la normativa turistica;

l'ordinamento turistico statale e locale; le Conferenze in materia di turismo; gli enti pubblici turistici;

i beni culturali pubblici e privati; la relativa disciplina (il Codice dei beni culturali e del paesaggio);

i luoghi della cultura e il Patrimonio Unesco; il Grande Progetto Pompei e il ripristino della Reggia di Caserta;

i beni archeologici;

il turismo sostenibile e responsabile: il problema dell'ambiente; partendo dallo sviluppo sostenibile;

gli atti dell'Unione Europea.

Contenuti

1.LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:

L'Ordinamento amministrativo:

L'attività amministrativa. Principi costituzionali in materia amministrativa. L'organizzazione della Pubblica Amministrazione. Organi attivi, consultivi e di controllo. Il Consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti. Le Autorità indipendenti. I beni pubblici. Il rapporto di pubblico impiego.

Le autonomie locali:

Autonomia e decentramento. Gli enti autonomi territoriali. La Regione. Il Comune. Dalla Provincia alla Città Metropolitana. Roma Capitale.

Gli atti della Pubblica Amministrazione:

Gli atti amministrativi. Il provvedimento amministrativo. La discrezionalità amministrativa. Il procedimento amministrativo. La semplificazione amministrativa. L'invalidità degli atti amministrativi. I contratti della Pubblica Amministrazione. Il Codice dei contratti pubblici.

2.LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA:

Il turismo fra autonomia e centralismo:

Il turismo nella Costituzione. La Corte Costituzionale e la normativa turistica. Dalle Regioni ordinarie alla riforma Bassanini. Dalla riforma del 2001 al nuovo Codice del turismo.

L'organizzazione turistica nazionale:

L'ordinamento turistico statale. Le Conferenze in materia di turismo. Gli enti pubblici turistici. L'organizzazione turistica locale. I sistemi turistici locali.

3.IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE ITALIANO:

I beni culturali:

L'organizzazione del MIBACT. La normativa sui beni culturali nella storia d'Italia. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali. La catalogazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L'espropriazione dei beni culturali. Il demanio culturale.

Un immenso patrimonio culturale:

I beni archeologici. I luoghi della cultura. Il finanziamento della cultura. Il patrimonio Unesco. Il Grande Progetto Pompei e il ripristino della Reggia di Caserta.

4.IL TURISMO E L'AMBIENTE:

Il problema ambiente. Ambiente e sviluppo sostenibile. Il rapporto biunivoco fra turismo e ambiente. Le aree naturali protette. Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile. Il turismo responsabile.

5.IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA:

Gli atti dell'Unione europea: i regolamenti, le direttive, le decisioni, le raccomandazioni, i pareri.

Metodi

Le lezioni sono state svolte con il metodo frontale, cercando di far interagire l'alunno con il professore attraverso domande sull'argomento che si stava svolgendo ciò soprattutto per cogliere l'attenzione e verificare in modo continuo il suo apprendimento. E' stata fatta la lettura del libro di testo da parte dell'insegnante con la partecipazione dei singoli alunni. E' stata letta la sintesi e fatta la verifica degli obiettivi attraverso la soluzione in classe dei quesiti di fine capitolo.

E' stato utilizzato internet per far conoscere agli alunni i siti delle Istituzioni Statali, per la ricerca di leggi e di codici online.
Sono state fatte anche esercitazioni in classe.

Mezzi

Il libro utilizzato è stato “Diritto e legislazione turistica” di Paolo Ronchetti - Edizione Zanichelli.

Tempi

Tema 1 – settembre – ottobre - novembre

Tema 2 – gennaio - febbraio

Tema 3 – marzo - aprile

Tema 4 – aprile - maggio

Tema 5 - aprile

Spazi

Le lezioni sono state principalmente effettuate in classe. Alcune ore sono state svolte in Laboratorio informatico con l'utilizzo di computer per l'applicazione del diritto digitale. Sono state fatte anche esercitazioni in classe.

Criteri e strumenti di Valutazione

Date le problematiche dovute al cambio dei professori durante l'anno scolastico la prima verifica di febbraio è stata concordata con gli alunni ed ha riguardato un capitolo spiegato in classe nel periodo metà gennaio e metà febbraio con interrogazione orale. A marzo è stata svolta una verifica scritta come simulazione della terza prova d'esame concordando con gli alunni tre capitoli riguardanti il programma svolto da settembre ad ottobre con il professore precedente. Ad aprile è stata svolta una seconda simulazione scritta concordando con gli alunni altri tre capitoli spiegati nel periodo di febbraio – marzo.

La valutazione finale tiene conto dei progressi avuti dal singolo alunno nel periodo scolastico, della sua partecipazione alle lezioni e delle attività di recupero.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. MANENTE SANDRO

Materia di insegnamento GEOGRAFIA DEL TURISMO

Giudizio sintetico della classe

La classe ha fin dall'inizio assunto e mantenuto un atteggiamento educato e un comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso; e non si sono rilevati problemi di ordine disciplinare.

Il grado di attenzione e l'interessamento alle tematiche affrontate alle attività proposte è stato complessivamente soddisfacente, anche se per molti studenti è stato prettamente scolastico e solo pochi allievi si sono contraddistinti per l'apporto dato alle tematiche affrontate. L'impegno verso lo studio da parte della maggioranza della classe è stato nel complesso abbastanza puntuale, così pure apprezzabile il rispetto delle consegne.

Gli standard minimi di apprendimento sia in termini di conoscenze che di abilità sono stati raggiunti da quasi tutta la classe, ma solo per alcuni in maniera più che positiva.

Il profitto complessivamente conseguito dalla classe può essere considerato più che sufficiente.

Più in particolare il grado di preparazione può dividersi in tre livelli di rendimento:

- livello discreto - buono: un esiguo gruppo di allievi, che ha conseguito positivi livelli di rendimento e più che apprezzabile grado di assimilazione dei concetti impartiti ;
- livello di sufficienza: gran parte di allievi che si è assestata su livelli di sufficienza e comunque con un accettabile grado di preparazione;
- livello quasi sufficiente o di mera sufficienza: piccolo gruppo di allievi il cui profitto è risultato non sempre positivo, denotando a volte una lacunosa conoscenza e un non sempre adeguato impegno nello studio.

Obiettivi raggiunti

CONOSCENZA:

- Conoscenza adeguata dei blocchi tematici trattati nel corso dell'anno

COMPETENZA E ABILITA':

- Saper leggere e interpretare con sicurezza carte tematiche, grafici, tabelle e serie statistiche
- Individuare l'interazione tra il territorio e potenzialità turistiche
- Analizzare il rapporto tra la risorsa turismo e l'ambiente extraeuropeo
- Sviluppare la capacità di cogliere l'interazione tra fenomeni geografici e organizzazione della risorsa turismo a livello globale
- Utilizzare gli strumenti acquisiti nell'ideazione di percorsi turistici
- Progettare, interpretando in modo autonomo percorsi di studio o di ricerca, suggeriti dall'insegnante, utilizzando le procedure acquisite (fra le quali anche il reperimento di fonti, la loro consultazione e utilizzazione, anche con l'ausilio di supporti informatici).
- Acquisire un linguaggio il più appropriato possibile attraverso il quale esprimere in modo corretto e puntuale i fenomeni geografici e turistici studiati.

Contenuti

[parte prima]

Nucleo tematico 1: I MOVIMENTI TURISTICI INTERNAZIONALI

L'importanza del turismo – Il mercato turistico – Tendenze principali

Nucleo tematico 2: LE STRUTTURE RICETTIVE E I TRASPORTI

Le strutture ricettive – il sistema dei trasporti

Nucleo tematico 3: FLUSSI E SPAZI TURISTICI – TURISMO SOSTENIBILE

Tipi di flussi – lo spazio turistico extra europeo

Turismo sostenibile e responsabile – Proposte di eco-viaggi

[parte seconda]

Nucleo tematico : IL TURISMO NEL MONDO

Casi di studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee

(Territorio - Clima e ambienti - Insediamenti e attività

Risorse naturali e culturali – Strutture ricettive e flussi turistici)

AFRICA MEDITERRANEA

EGITTO

TUNISIA

MAROCCO

AMERICA SETTENTRIONALE

STATI UNITI

CANADA

MESSICO

AMERICA MERIDIONALE

BRASILE

PERU

OCEANIA

AUSTRALIA

UNIONE INDIANA

REPUBBLICA POPOLARE CINESE

GIAPPONE

Libro di testo in adozione:

S. BIANCHI - R. KOHLER - S. MORONI - "Geografia del turismo – Nuovo Passaporto per il Mondo" , DE AGOSTINI

Metodi

Sono stati privilegiati metodi di analisi, di sintesi e di confronto, cercando un coinvolgimento dello studente come elemento attivo nell'apprendimento.

Alla base dell'insegnamento vi è stata la lezione frontale dialogata, nella quale è stata richiesta agli allievi una partecipazione costante.

Mezzi

Al libro di testo che è stato uno strumento cardine , è stato affiancato ,a seconda delle esigenze, l'uso dell'atlante, di carte e di altro materiale didattico.

In ambiti circoscritti sono stati svolti lavori, di approfondimento tramite tecniche multimediali (Internet). Non ultimo la visione di documentari su alcune realtà regionali trattate.

Spazi

_La maggior parte delle lezioni si è svolta nell'aula della classe.

Indispensabile l'utilizzo della sala video nella visione di documentari di soggetto geografico.

A volte, nel raccogliere informazioni e durante la stesura dei loro lavori, gli studenti hanno fatto ricorso ai terminali collegati a Internet disponibili all'interno della scuola.

Tempi

Il programma si è svolto con la seguente scansione temporale:

Trimestre:

- Nuclei tematici 1 – 2 – 3 (settembre - ottobre)
studio di alcune regioni extraeuropee
(Africa mediterranea, Egitto, Tunisia, Marocco,
America settentrionale, Canada, Stati Uniti)

Pentamestre:

- continuazione dello studio di alcune grandi regioni e nazioni extraeuropee
(Messico - America centro-meridionale, Brasile, Peru,
Oceania, Australia, Unione Indiana, Cina, Giappone)

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati oggetto di valutazione:

- la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite;
- la capacità di analisi, sintesi e correlazione, di rielaborazione critica personale;
- la capacità di esporre i concetti in modo chiaro e approfondito;
- la capacità di usare gli strumenti ed il linguaggio specifici della materia;
- l'interesse, l'impegno e la partecipazione costruttiva.

Le verifiche, non meno di due per quadrimestre (cercando di privilegiare l'esposizione orale), sono state effettuate secondo la seguente tipologia.

- Prove scritte: Test strutturati (vero/falso, scelta multipla, completamento, correlazioni).
- Prove orali: Colloqui approfonditi, colloqui brevi.

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. Camuffo Franco

Materia di insegnamento Scienze Motorie

Giudizio sintetico della classe 5[^] Sez.Bt

La classe composta da 18 alunni, 3 Maschi e 15 Femmine è apparsa sin dall'inizio rispettosa e sufficientemente collaborativa.

L'impegno e la partecipazione sono stati corretti sia nelle attività pratiche che verso gli aspetti cognitivo-teorici della disciplina.

Il livello di partenza, rilevato con i tests di ingresso, delle capacità operativo-sportive, condizionali e coordinative, è apparso complessivamente appena sufficiente e in alcuni casi limitata la conoscenza dei contenuti specifici.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza continua, buono il rispetto delle regole di comportamento, accettabile la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

Obiettivi raggiunti

Capacità condizionali: solo parzialmente migliorata la resistenza generale di tipo aerobico, più corretto il miglioramento della forza a carico naturale e della mobilità articolare, anche se non completamente conseguiti causa oggettiva mancanza di tempi sufficienti di lavoro (due ore di lezione settimanale non incidono positivamente a livello organico negli adolescenti).

Capacità coordinative: acquisito in quasi tutti gli allievi un buon controllo segmentario in relazione a diverse situazioni spazio-temporali complesse e nell'equilibrio dinamico.

Capacità operativo-sportive: nel complesso accettabile la competenza motoria nelle varie attività svolte. Sufficiente la conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati durante l'anno, sufficiente anche la capacità di applicarne le tecniche e le tattiche.

Contenuti

SETTEMBRE-OTTOBRE

Test sulle capacità condizionali: Test forza mm.. Addominali, Test elasticità arti inferiori, Test Velocità, Test forza arti inferiori; 4 Unità Didattiche.

Giochi polivalenti :calcio con varianti,pallamano,Mad ball,bandiera genovese.

Corsa di resistenza.

Esercizi a corpo libero a carattere generale.

NOVEMBRE-DICEMBRE

Giochi polivalenti ; 4 U.D.

Corsa di resistenza; 4 U.D.

Lo Stretching.

GENNAIO – FEBBRAIO

Elementi di Pre-acrobatica: Capovolta avanti, Capovolta indietro, Ruota, Verticale, Volteggi con pedana elastica e materassone.

Corsa di resistenza e Test di Cooper di verifica;

MARZO – APRILE

Corso Primo Soccorso.

Capacità coordinative: esercizi di mobilità articolare a corpo libero. Percorsi, Circuiti a stazioni, esercizi di potenziamento generale a carico naturale e con uso di manubri e pallone medicinale;4 U.D.

MAGGIO –GIUGNO

Capacità operativo-didattiche: esercitazioni al Palco di salita e traslocazioni al Quadro svedese.4 U.D.

Esercitazioni di Unihoc , Atletica leggera ; 4 U.D.

N.B.:ogni Unità Didattica è composta da 2 ore di lezione.

Metodi

Tenuto conto del livello di partenza della classe, rilevato dai test iniziali, ho adottato prevalentemente il lavoro per gruppi, a squadre, a coppie, con indicazioni di tipo frontale.

Nelle attività ludiche, sia a squadre sia a coppie, ha prevalso l'utilizzo del metodo del problem-solving.

Durante la spiegazione degli aspetti teorico-cognitivi ho utilizzato la spiegazione frontale.

Mezzi

Attrezzature della palestra per le attività pratiche: palloni di vario peso e dimensione, racchette e palline per Unihoc, Big-hand.

Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.

Amplificatore con mangianastri per le lezioni con la musica.

Fotocopie dal libro di testo.

Tempi

Il lavoro svolto è stato suddiviso in unità didattiche, ciascuna composta da due ore di lezione.

Spazi

Abbiamo utilizzato in prevalenza la palestra, a volte la palestrina e l'aula per alcune lezioni teoriche . Anche lo spazio esterno (Cortile della Scuola, la rivetta del Lusenzo e Pista “Rosa”)sono stati usati con frequenza.

Criteria e strumenti di Valutazione

Nelle verifiche pratiche dei test coordinativi e condizionali i punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.

Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

Chioggia, 06-05-2016

RELAZIONE FINALE DEL PROF. DORIA MARCO

Materia di insegnamento RELIGIONE

CLASSE V B tur

La classe V B tur é composta da 18 alunni, di cui 8 non seguono l'insegnamento di religione ed 1 è seguita dall'insegnante di sostegno. Le lezioni sono state seguite con interesse e partecipazione, il comportamento è stato corretto, il profitto medio ottenuto è risultato buono. Le attività educativo didattiche si sono svolte positivamente.

Competenze

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo e i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Motivano le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Tracciano un bilancio conclusivo sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

Contenuti

1. Il senso religioso: la felicità come aspirazione originale dell'uomo. 2. Le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana: la libertà nell'esperienza vissuta dai ragazzi e nel richiamo alla giustizia e alla responsabilità, l'affettività, la solidarietà, il lavoro. 3. L'identità umana e divina di Gesù Cristo. Avvento come attesa dell'uomo. 4. La chiesa e il mondo moderno. La crisi religiosa dell'uomo moderno: la perdita del rapporto con l'Essere e con il significato ultimo del proprio destino. La carità e la missione della Chiesa. 5. La giustizia sociale, i conflitti e le guerre del novecento, il fondamentalismo nel Medio Oriente e la posizione del magistero della Chiesa.

Metodi e mezzi

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, attività creative e lavori di gruppo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale.

Abbiamo utilizzato: libro di testo, bibbia, film, fotocopie, articoli di attualità, documenti letterari.

Tempi e spazi

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora e ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

Sono state utilizzate l'aula V B tur e l'aula video.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, i dialoghi personali e di classe e scritti sui temi trattati.

**Firma del Docente
Prof. Marco Doria**

NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2016.

INDICE

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI
ELENCO ALUNNI
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE
STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONTENUTI
METODI
MEZZI
SPAZI
TEMPI
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE
ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
ARGOMENTI
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI DI VALUTAZIONE
ALLEGATI

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE "B"

TURISMO

DOCENTI	firma
Varisco Ruddi	
Cattozzo Loreta	
Vianello Erminia	
Iannetta Carmine	
Cudignoto Riccardo	
Bozzato Leopoldo	
Frazzetto Mario	
Manente Sandro	
Bordone Federica	
Vianello Simoli Camilla	
Camuffo Franco	
Doria Marco	

Rappresentanti degli alunni	firma
Marzolla Giulia	
Pavanello Giacomo	

N.B. Con la firma i rappresentanti di classe dichiarano, soprattutto, di aver preso visione dei programmi svolti in classe dai singoli docenti.